



COMITATO DEI SINDACI

AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA
www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DISTRETTO 5 (ex A.ULSS 17)

PIANO DI ZONA

2011 – 2015

Validità prorogata al 31.12.2018

RIPIANIFICAZIONE 2017

Giunta Regionale del Veneto D.G.R. 26 gennaio 2010, n. 157 – D.G.R. 3 agosto 2010, n. 2082

DGRV N. 2174 del 23 dicembre 2016 (Nota Regione Veneto prot. n. 219072 del 5.06.2017)

APPROVATO DAL COMITATO DEI SINDACI IN DATA 30/05/2017

Sommario

La ripianificazione 2017: le principali variazioni area territoriale ex A.ULSS 17	2
AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA.....	2
Il Sistema di Offerta	3
Le progettualità: principali variazioni.....	4
AREA PERSONE ANZIANE	4
Il Sistema di Offerta	6
Le progettualità: principali variazioni.....	6
AREA DISABILITÀ.....	7
Il Sistema di Offerta	8
Le progettualità: principali variazioni.....	8
AREA DIPENDENZE	9
Il Sistema di Offerta	9
Le progettualità: principali variazioni.....	9
AREA SALUTE MENTALE	10
Il Sistema di Offerta	11
Le progettualità: principali variazioni.....	11
AREA MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE.....	11
Il Sistema di Offerta	12
Le progettualità: principali variazioni.....	12
AREA IMMIGRAZIONE	13
Il Sistema di Offerta	14
Le progettualità: principali variazioni.....	14
AREA TRASVERSALITÀ	14
Il Sistema di Offerta	15
Le progettualità: principali variazioni.....	16
Appendice Sistema di Offerta area ex A.ULSS 17	17
Area famiglia, infanzia, adolescenza.....	17
Area persone anziane.....	22
Area disabilità	24
Area dipendenze.....	26
Area salute mentale.....	27
Tabelle Riepilogative azioni modificate o di nuovo inserimento	29

La ripianificazione 2017: le principali variazioni area territoriale ex A.ULSS 17

Le aree di intervento che compongono il Piano di zona 2011-2015 sono sette aree: "Persone anziane" - "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori, giovani" - "Disabilità" - "Dipendenze" - "Salute mentale" - "Marginalità sociale"- "Immigrazione" e "Trasversale".

Il presente documento di ripianificazione conferma anche per il 2017 per l'ambito territoriale dell'ex A.ULSS 17, le scelte strategiche compiute in sede di programmazione quinquennale e, dunque, le priorità individuate e le politiche di riferimento alla base delle scelte operative. Nel contempo, alla luce dei risultati emersi dal monitoraggio svolto nel corso del 2016, dell'intervenuta riforma del Sistema Sanitario Regionale approvata con L.R. n. 19 del 25/10/2016 e conseguente riorganizzazione delle A.ULSS venete e, più in generale, dell'attuale momento socio-economico, il documento presenta un aggiornamento delle azioni di mantenimento, potenziamento o riconversione e di innovazione, finalizzato a rendere le stesse effettivamente rispondenti ai bisogni rilevati e ai cambiamenti intervenuti. Per quanto non esplicitato nel presente documento, si conferma quanto disposto nella ripianificazione 2016, approvata dall'ex Conferenza dei Sindaci dell'A.ULSS 17 nella seduta del 17/05/2016 e recepita con delibera del Commissario n. 453 del 30/06/2016.

Le principali variazioni relativamente all'anno 2017 sono state discusse in via preliminare nella seduta del Comitato dei Sindaci Distretto area ex Azienda ULSS 17 in data 04 Aprile 2017, e, nell'incontro del 05 maggio 2017 del Tavolo di coordinamento del Piano di Zona 2011-2015 - ambito territoriale ex A.ULSS 17.

Nella seduta del 30 Maggio 2017 il Comitato dei Sindaci Distretto area ex Azienda ULSS 17, ha approvato il presente documento.

Di seguito sono presentati gli aggiornamenti principali ed il sistema di offerta di ciascuna area.

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA

La tutela della salute in ambito materno infantile, infanzia e adolescenza costituisce un impegno di valenza strategica del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi per il riflesso che gli interventi di promozione della salute, di prevenzione delle patologie, di cura e riabilitazione hanno sulla qualità del benessere psicofisico della popolazione attuale e futura. In questo ambito la programmazione ha riguardato, quindi, la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) omogeneizzare ruoli e responsabilità nel sistema dei servizi e nell'approccio con le famiglie;
- b) condividere i percorsi in un'ottica di best practice;
- c) diffondere in maniera capillare attività formative e di prevenzione rispetto alla cultura dell'infanzia e al ruolo educativo-genitoriale;
- d) favorire i processi di partecipazione e l'aggregazione giovanile.

Di fondamentale importanza è sostenere il Welfare familiare, cioè lo sviluppo di forme di protezione e sostegno alla famiglia, attraverso la rete di servizi sociali e sanitari presenti sul territorio, la rete sociale formale e informale.

Particolare attenzione deve essere rivolta ai Giovani NEET - acronimo inglese di "Not (engaged) in Education, Employment or Training" - in italiano anche né-né, un fenomeno sociale che interessa i giovani giovanile nella fascia di età tra i 15 e i 29 anni. Si tratta di ragazzi che non sono impegnati nel ricevere un'istruzione o una formazione, non hanno un impiego né lo cercano, e non sono impegnati in altre attività assimilabili, quali ad esempio tirocini o lavori domestici.

Per quanto riguarda quest'area, anche in riferimento alla particolarità che presenta il territorio dell'ex A.ULSS 17, composto da 46 comuni con dimensioni e caratteristiche molto eterogenee, persistono diversificazioni negli approcci e nelle risorse rispetto ai vari ambiti problematici con una ricaduta che rende più complesso e difficile costruire percorsi condivisi e omogenei in risposta alle problematiche emergenti.

Le priorità e le politiche alla base del lavoro dell'Area famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio e giovani sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 1 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio e giovani: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Disagio/solitudine dei minori fuori dai contesti educativi primari	1_1- Favorire l'interazione tra i soggetti della rete per l'attivazione di nuove forme di solidarietà familiare e sociale e di coinvolgimento delle realtà familiari più a rischio di marginalità
	1_2- Favorire esperienze di mutualità tra famiglie nell'ottica del principio del coinvolgimento e della sussidiarietà
	1_3- Incentivare il sostegno, l'aggregazione e la partecipazione dei minori a percorsi di crescita e autonomia
	1_4- Favorire lo sviluppo, il sostegno e la crescita educativa di minori, preadolescenti e adolescenti
2 - Disagio economico/abitativo/lavorativo delle famiglie	2_1- Favorire lo sviluppo di politiche abitative integrate con altre di inclusione sociale e di ricerca attiva del lavoro
	2_2- Promuovere esperienze di interazione tra generazioni e gruppi culturali per migliorare la coesione sociale
3- Mancanza di un sistema di rilevazione del disagio conclamato, di organizzazione delle risorse accoglienti e di valutazione trasversale della qualità del lavoro dei servizi	3_1- Potenziare il coordinamento e il confronto interistituzionale nella realizzazione delle varie iniziative di prevenzione del disagio
	3_2- Favorire la collaborazione e interazione tra servizi sociali comunali e i servizi specialistici dell'A.ULSS, in un'ottica migliorativa/innovativa
	3_3- Migliorare il sistema delle risorse accoglienti per i minori in collaborazione con il privato sociale e il volontariato
4- Frammentazione di ruoli, responsabilità, risorse e condivisione degli obiettivi tra i servizi e l'utenza	4_1- Favorire lo scambio di informazioni e di pratiche di qualità consolidate tra servizi pubblici, istituzionali e scolastici, sviluppando reti a vari livelli
5- Scarsa percezione del ruolo educativo genitoriale	5_1- Sostenere e supportare le famiglie nel loro compito educativo-genitoriale
	5_2- Favorire una lettura corretta dei bisogni sociali
	5_3- Favorire una migliore percezione delle problematiche da parte degli organi politico-decisionali
6- Mancanza di consapevolezza degli obiettivi e delle priorità di vita da perseguire da parte dei giovani	6_1- Favorire e incentivare il sostegno ai bisogni espressi dei giovani
7- Carezza di servizi "a bassa soglia" dedicati ai giovani e di figure intermedie	7_1- Sostenere l'organizzazione della qualità del tempo libero nell'ottica dell'ingresso all'età adulta
	7_2- Favorire l'aggancio, il sostegno/accompagnamento nel percorso di vita

Il Sistema di Offerta

Il sistema di Offerta residenziale previsto in supporto alla famiglia e ai minori in condizioni di disagio, sarà potenziato grazie all'attivazione della CER Comunità Educativo-Riabilitativa a Conselve da 8 posti. La programmazione della rete dei Servizi è quella determinata in sede di Comitato dei Sindaci Distretto – area ex A.ULSS 17 del 30 maggio 2017.

La rete dei servizi di supporto alla famiglia, prima infanzia, di cui alla DGR 84/2007 – allegato A e i Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia di cui alla DGR 84/2007 – allegato B, sono evidenziate dalla ripianificazione del Piano di Zona per l'anno 2016, aggiornate dalle variazioni principali per l'anno 2017, determinate in sede di Comitato dei Sindaci Distretto – area ex A.ULSS 17 del 30 maggio 2017.

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona sono previste per il 2017 le seguenti attività progettuali:

- Progetto "Apri rete": costituzione di reti di famiglie per interventi di sostegno per famiglie in difficoltà. DGR 2678/2014 e DDR 15/2015 per promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie del territorio.

Il progetto ha lo scopo di mettere in contatto famiglie disponibili a offrire tempo, cura e attenzioni per accogliere e vivere la solidarietà con famiglie che affrontano difficoltà, anche transitorie. Ogni famiglia può esprimere il sostegno attraverso una pluralità di forme: accogliere un bimbo in casa propria per qualche ora, accompagnarlo ad attività extrascolastiche o ad altri appuntamenti, offrire appoggio all'intero nucleo etc..

- Prosecuzione Progetto Regionale Sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici DGR 59 del 27/01/2017 e prosecuzione DGR 2011 del 23/12/2015 (ex DGR 1496_2014).
- Prosecuzione del progetto "Veneto Adozioni". Progetto territoriale Veneto Adozioni
- Progetto PIPPI – Programma Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione: con DGR 2200 del 23/12/2016 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'implementazione del modello d'intervento PIPPI ha gli obiettivi di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dalla propria famiglia e aumentare la sicurezza dei bambini e la qualità del loro sviluppo, mediante progetto specifico di collaborazione tra diversi servizi/enti e la presenza dell'educatore in famiglia. L'attività progettuale nell'area territoriale ex A.ULSS 17 coinvolgerà n° 10 famiglie target, individuate dai Comuni e/o dai Servizi IAF dell'A.ULSS.

AREA PERSONE ANZIANE

I dati relativi al profilo demografico del nostro territorio, evidenzia sicuramente un positivo aumento dell'aspettativa di vita e della riduzione di mortalità delle classi di età più anziane, che inducono, naturalmente, a individuare strategie programmatiche atte ad indirizzare le politiche sociali e per la salute tenendo conto dell'evoluzione della struttura demografica della nostra società. Al 01 gennaio 2016 sono residenti nel territorio ex A.ULSS 17, 182.870 abitanti, di cui 41.363 over 65 anni (pari al 22,6%), con una tendenza all'invecchiamento della popolazione confermata da un indice di vecchiaia pari a 177,1% (177 ultra 65enni ogni 100 ragazzi fino a 14 anni) contro una media provinciale di 157%. In aumento anche il numero di ultra 75-enni e ultra 85enni (pari rispettivamente al 11,6 e 3,6% del totale dei residenti).

Le Priorità e politiche per le persone anziane sono quindi dettate dalla necessità di articolare e differenziare i possibili interventi allo scopo di disporre prestazioni flessibili ed adattabili agli specifici bisogni e condizioni della persona, costruendo progetti individualizzati e ponendo particolare attenzione al coordinamento degli interventi.

L'attività svolta in questi anni è stata quella di fornire prestazioni sociali e socio sanitarie integrate analoghe in tutto il territorio dell'A.ULSS, per garantire l'omogeneità delle prestazioni offerte.

Le priorità e politiche su cui si basa il lavoro dell'Area Anziani sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 2 – Area Anziani: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Aumento del numero di persone anziane sole in condizione di fragilità e/o a rischio di isolamento sociale	1_1- Sostenere la domiciliarità per gli anziani autosufficienti per evitare l'istituzionalizzazione
	1_2- Favorire percorsi di socializzazione per gli anziani
	1_3- Sostenere l'anziano autosufficiente nel percorso di scelta di alternative alla vita a domicilio

2- Aumento del carico assistenziale delle famiglie che assistono anziani non autosufficienti e/o con demenze, specie in presenza di gravi disturbi comportamentali	2_1- Sostenere la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti
	2_2- Aiutare i familiari a rispondere in modo appropriato alle esigenze dell'anziano non autosufficiente assistito a domicilio
	2_3- Sostenere la famiglia dell'anziano non autosufficiente nel percorso di scelta di alternative alla vita a domicilio
3- Mancanza di presa in carico globale della persona anziana (nell'ottica di un superamento dell'erogazione di singole prestazioni)	3_1- Integrare i servizi sanitari e sociali rivolti alle persone anziane
	3_2- Promuovere l'informazione sui servizi dedicati agli anziani
4- Mancanza di uniformità nell'erogazione dei servizi sociali e delle prestazioni sociali agevolate sul territorio	4_1- Potenziare ed uniformare gli interventi domiciliari nel territorio
5- Mancanza di uniformità della capacità ricettiva dei centri di servizio per anziani nel territorio dell'A.Ulss	5_1- Distribuire uniformemente l'offerta residenziale e semiresidenziale sul territorio

Nella promozione dell'invecchiamento attivo sono compresi tutti gli interventi che la sostengono (quali percorsi di formazione e attività per la prevenzione delle cadute dell'anziano, progetti cammino nell'ambito del sostegno all'attività motoria, centri di aggregazione che sviluppano attività motorie e di sostegno all'attività nelle persone anziane). Invecchiare in modo sano e prevenire il deterioramento fisico e mentale delle persone, sono azioni potenzialmente efficaci per promuovere risultati positivi di salute e per ridurre i costi del Sistema Sanitario Nazionale. Tuttavia gli interventi innovativi a favore dell'invecchiamento sano e della prevenzione sono ancora limitati e persistono grandi incertezze su quali siano le specifiche azioni capaci di produrre i migliori frutti o di presentare il miglior rapporto costo-efficacia nel gestire l'utilizzo di assistenza continuativa e nel prevenire la cronicità.

Gli obiettivi di promozione del benessere della persona anziana non autosufficiente vista nella sua globalità e ambiente di relazioni e di vita, con il fine di garantire qualità e appropriatezza degli interventi nonché accessibilità a una rete integrata di interventi e di servizi economicamente sostenibili, sono realizzati con la partecipazione dei diversi attori pubblici (Comuni, Azienda ULSS e II.PP.A.B.) e del privato profit e no profit (cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di familiari, fondazioni, ecc.) operanti nel territorio dell'ex A.Ulss17.

Le suddette collaborazioni, da tempo in atto, attengono sia alla programmazione partecipata e condivisa (elaborazione del Piano di Zona), sia alla promozione/realizzazione di specifiche progettualità operative, formative e di informazione all'utenza.

Quest'area specifica è finanziata principalmente da fondi regionali e da finanziamenti dell'utenza, quali compartecipazione alla spesa dei servizi. Le risorse sono rivolte principalmente ad interventi residenziali e semi residenziali e, in parte minore al sostegno alla domiciliarità. Gli interventi per la domiciliarità risentono della mancanza di dati rispetto alle soluzioni sostenute privatamente dalle famiglie (es. badanti) non mappate nei Piani di Zona.

Nel contesto di risorse scarse nel quale i soggetti si trovano a lavorare, la dimensione della qualità del lavoro in termini di garanzia di servizi e prestazioni efficaci ed efficienti e il consolidamento di buone prassi, è imprescindibile, ed evita la dispersione di risorse.

La DGR n. 457 del 27 febbraio 2007 contiene le disposizioni alle Aziende ULSS per l'assistenza a persone non autosufficienti nei Centri di Servizio residenziali e per la predisposizione del Piano Locale della Non – Autosufficienza in applicazione della DGR 464/06 e DGR 394 del 20 febbraio 2007 che prevedono che la Giunta Regionale provveda all'aggiornamento del fabbisogno di residenzialità per persone anziane non autosufficienti con cadenza annuale e sulla base dei seguenti indicatori demografici:

- 0,06% della popolazione sino a 64 anni
- 0,65% della popolazione compresa tra 65 e 74 anni (+0,5% per i territori di montagna e Venezia centro storico ed isole)
- 4,40% della popolazione maggiore di 75 anni (+1% per i territori di montagna e Venezia centro storico ed isole).

L'ultimo aggiornamento del fabbisogno di residenzialità per persone anziane non autosufficienti è stato formalmente approvato dalla Regione con DGR 2243 del 03/12/2013 prevedendo per l'ex A.ULSS 17 numero 1.342 posti letto.

Per garantire l'equo accesso ai Centri di Servizio residenziali della Regione, tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione del nostro territorio, sarebbe opportuno rivedere l'assegnazione delle impegnative di residenzialità alle Aziende ULSS ed aumentare le impegnative di 1° e 2° livello di residenzialità assegnate all'ex A.ULSS 17, stabilite con DGR 3903 del 15/12/2009 in complessive 824 impegnative di 1° e 2° livello (pari a circa il 72% del fabbisogno del nostro territorio).

Il completamento del grado di realizzazione delle UDO previste nel Piano di Zona, porta all'aumento dell'offerta di posti letto residenziali per anziani non autosufficienti ma, in mancanza di un aggiornamento del numero di impegnative di residenzialità, ciò genera un aumento del libero mercato, con conseguente carico economico sulle famiglie e rischio di generare problemi di disuguaglianze sulla salute.

Si sottolinea, inoltre, che il valore economico dell'Impegnativa Di Residenzialità (IDR) è invariato dall'anno 2010 (quota di rilievo sanitario per anziani non autosufficienti stabilito con DGR 1673 del 22/06/2010).

Il Sistema di Offerta

La programmazione delle Unità di Offerta è quella determinata in sede di Comitato dei Sindaci di Distretto – area ex A.ULSS 17 del 30 maggio 2017.

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona sono previste per il 2017 le seguenti modifiche alle attività progettuali:

- Progetto Sollievo denominato "Nuovi Orizzonti": continuano le attività promosse dalla Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del modello progettuale regionale "Sollievo", sulla base del quale questa A.ULSS, in qualità di soggetto proponente, in collaborazione con le Associazioni di volontariato e le Amministrazioni comunali dichiaratesi disponibili, offre sostegno alle persone anziane affette da demenza e ai loro familiari e/o caregiver, con l'obiettivo di prevenire l'inevitabile isolamento-autoisolamento cui spesso va incontro il nucleo familiare e la persona stessa.
Tale progettualità, avviata nel 2014, è stata potenziata con l'avvio a febbraio 2017 del Centro Sollievo "Ricordami" a Cartura. Nel 2017 l'attività prosegue tramite il finanziamento regionale di euro 47.500 (DGR 1463 del 21/09/2016). Sono previsti nel corso del 2017 sia il percorso formativo "Assistere chi assiste" rivolto ad assistenti familiari per complessive 12 ore suddivise in 4 incontri, sia il percorso formativo "Una comunità che cura" svolto in 5 incontri tra maggio e giugno 2017 rivolto ai volontari dei Centri Sollievo e di cui 2 anche ai familiari e/o caregiver di persone con demenza.
- Sono potenziati i "Gruppi Cammino" promossi dal Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, la UISP-comitato di Padova e le Associazioni di Volontariato. Da ottobre 2016 sono stati attivati quattro nuovi Gruppi cammino che si affiancano ai venti già presenti in tutto il territorio dell'ex A.ULSS 17, ampliando così ulteriormente l'opportunità per la popolazione di aderire ad una semplice ma fondamentale attività di prevenzione. Più in dettaglio, le nuove realtà sono rivolte in particolare ai cittadini di Agna, Solesino, Granze, Sant'Elena, Granze e Piacenza D'Adige. Ad Agna è nato un Gruppo Cammino con "passo dolce".

AREA DISABILITÀ

Le principali fonti di finanziamento dell'area Disabilità sono rappresentate dalla Regione e dai Comuni, volte a sostenere gli interventi di residenzialità, semiresidenzialità e domiciliarità.

Nell'area della disabilità la collaborazione fra i vari attori della rete sociale sia nella progettazione sia nell'attuazione degli interventi è fondamentale affinché si realizzi l'obiettivo principale che è quello di sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia lungo tutto il ciclo di vita (gestazione, nascita, prima infanzia, età scolare, età adulta, età anziana) consentendo così di:

- valorizzare le proprie risorse e competenze compatibilmente con il livello di gravità della persona disabile;
- essere integrato nel contesto familiare, scolastico, sociale e lavorativo in relazione alle proprie capacità e competenze;
- essere protagonista nelle scelte della propria vita, anche promuovendo la differenziazione, l'integrazione e la flessibilità delle forme di risposta in base alle esigenze personali e familiari;
- mettere la persona disabile al centro del progetto per la promozione delle opportunità di vita.

Di fondamentale importanza è l'integrazione tra i servizi socio sanitari e sanitari dell'A.ULSS e le Amministrazioni comunali, le scuole e le realtà produttive del territorio ai fini dello sviluppo di una capacità concreta di prendere in carico le situazioni dal percorso nascita alla diagnosi, alla riabilitazione, al progetto di Vita, nonché la collaborazione con il Terzo Settore, in particolare con le Associazioni di volontariato, le Fondazioni, ecc..., per sperimentare altri percorsi di integrazione e di sollievo alle famiglie, che riguardano l'assistenza domiciliare, il tempo libero, il sollievo alle famiglie.

Di fatto, a livello generale, la domanda si conferma nella sua globalità e nelle sue tematiche principali in relazione alle persone con gravi disabilità per le quali le famiglie richiedono più interventi di supporto al carico assistenziale quotidiano in aggiunta agli interventi già in atto.

Con DGR n. 740 del 14 maggio 2015 "Nuova programmazione e modalità di determinazione delle rette tipo per i Centri diurni per persone con disabilità (DGR 6/CR del 10 febbraio 2015)" la Regione Veneto ha stabilito di uniformare i costi del sistema della semiresidenzialità per persone con disabilità inserite nei Centri Diurni Convenzionati introducendo uno schema tariffario di rette articolato in tre livelli di gravità.

L'applicazione della DGR 740/2015 relativamente agli utenti residenti nell'area territoriale ex A.ULSS 17 comporta un incremento per la quota Lea di competenza delle Amministrazioni comunali, peraltro già discusso e approvato in sede di Comitato dei Sindaci ex A.ULSS 17, nella seduta del 28 febbraio 2017, di 0,32 euro pro-capite nel triennio 2017-2019, suddiviso in tre annualità, con quote pro-capite progressive pari a 0,11 euro per il 2017; 0,22 per il 2018 e 0,32 per il 2019.

L'applicazione della DGR 740/15 determina un'uniformità a livello regionale di tariffazione riducendo la discrezionalità tra le diverse ULSS.

La Regione Veneto con DGR n. 571 del 28/04/2017 ha istituito nell'ambito delle impegnative di cura domiciliare (ICD) una specifica impegnativa per i malati di sclerosi laterale amiotrofica SLA, unificando in un unico contributo fondi statali e fondi regionali.

Nell'ambito della L. 22/06/2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" sul c.d. "Dopo di noi", si è in attesa delle disposizioni regionali attuative. Nello spirito della normativa in parola, sono considerate prioritarie le esperienze residenziali in appartamenti che riproducono le condizioni di una famiglia, i percorsi giornalieri di autonomia e le forme di sostegno per soluzioni domiciliari alternative ai grandi istituti e alle Rsa, con il coinvolgimento del terzo settore, le famiglie e i servizi sociali.

La programmazione degli interventi nell'area della disabilità, area di bisogno trasversale alle diverse età della vita, è ispirata ai principi fondamentali della Costituzione e della L. 104/92 e tende a realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00) per migliorare la qualità della vita e le opportunità di inclusione sociale delle persone con disabilità che vivono nel territorio dell'ex A.ULSS 17, la parola d'ordine, oggi, è "inclusione" intesa come un allargamento di orizzonte per tutti (A. Canevaro): che ingloba i termini di "inserimento" e "integrazione" e non possono essere usati come sinonimi in quanto ognuno di essi rappresenta un passaggio culturale e politico nei confronti della realtà delle persone con disabilità. Le politiche sociali, quindi, per essere realmente inclusive, devono partire da chiari modelli di riferimento sia teorico sia pratico.

Gli attori del sistema sono chiamati a potenziare le reti informali, no-profit, le politiche, i servizi, programmando nella prospettiva del bene comune, di empowerment (inteso come crescita della autoconsapevolezza delle persone), per assicurare un reale diritto all'inclusione.

Le priorità e politiche che sono alla base del lavoro dell'area disabilità sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 3 – Area Disabilità: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Difficoltà delle persone disabili adulte nel continuare a vivere nel proprio domicilio	1_1- Promuovere la personalizzazione della risposta ai bisogni delle persone con disabilità
	1_2- Sostenere le famiglie delle persone con disabilità nelle problematiche quotidiane (anche attraverso l'individuazione di figure professionali specialistiche di riferimento)
	1_3- Favorire la permanenza dell'adulto con disabilità nel proprio ambito familiare
	1_4- Sviluppare modalità informative sulle possibili forme di tutela previste dalla legge per le persone con disabilità
2- Rischio di trattamento inefficace di persone disabili affette da gravi disturbi del comportamento	2_1- Assicurare adeguata assistenza ai minori con gravi disabilità e/o disturbi del comportamento
	2_2- Favorire l'integrazione scolastica di minori con gravi disabilità e/o disturbi del comportamento
	2_3- Promuovere un miglioramento della presa in carico globale e della risposta verso le persone affette da gravi disturbi del comportamento
3- Rischio di emarginazione sociale delle persone con disabilità	3_1- Promuovere opportunità di inclusione sociale per bambini, giovani e adulti con disabilità
	3_2- Favorire l'accessibilità alle opportunità di vita quotidiana
4- Aumento delle difficoltà di inserimento lavorativo di persone adulte con disabilità a seguito dell'attuale congiuntura economica	4_1- Promuovere l'integrazione lavorativa delle persone adulte con disabilità
	4_2- Favorire la mobilità nel Territorio delle persone con disabilità fisico-motoria

Il Sistema di Offerta

La programmazione delle Unità di Offerta è quella determinata in sede di Comitato dei Sindaci di Distretto – area ex A.ULSS 17 del 30 maggio 2017

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona è prevista per il 2017, in particolare, la seguente attività innovativa:

- Progetto Vita indipendente: è un progetto rivolto a persone con disabilità fisica ma comprovata capacità mentale, che permette di sperimentare una vita indipendente, grazie anche ad un'abitazione con domotica. Il finanziamento purtroppo è ridotto, consentirà quindi il coinvolgimento di un gruppo molto ristretto di disabili (2-4), in misura sperimentale, con l'auspicio che diventi un punto di partenza per attuare azioni e progetti anche nello sviluppo del c.d. "Dopo di noi".

AREA DIPENDENZE

Nel nostro territorio, come nel Veneto le “vecchie” dipendenze (droga e alcol) e le “nuove” (gioco d’azzardo) sono in continuo aumento e interessano anche adolescenti e giovani adulti. Infatti, in questi ultimi anni, la tipologia di utenza che si rivolge ai servizi dell’area delle dipendenze si è modificata, da una parte i pazienti cronici e dall’altra, per effetto delle nuove dipendenze, pazienti giovani, fascia di età 14-22 anni.

Da sottolineare come almeno un terzo dell’utenza giovanile presenta una seconda diagnosi psichiatrica, mentre in tutti vi è un importante consumo d'alcol, non vissuto come problematico. Questa fascia di utenza richiede interventi ad alta integrazione, sia nell’ambito dell’ex A.Ulss 17, sia in collaborazione con altri Servizi del territorio.

La necessità di sensibilizzare con attività di prevenzione deve essere costante e svolta in modo capillare, purtroppo si rileva una difficoltà nel reperimento di finanziamenti stabili nel tempo.

Progettare ed attivare interventi multidisciplinari di prevenzione e riabilitazioni dalle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti, alcool, tabacchi, gioco d’azzardo, psicofarmaci, etc...) è l’obiettivo principale dell’area dipendenze. L’incremento e la diversificazione della gamma delle persone coinvolte nel fenomeno legato alle “dipendenze” a cui si è assistito in questi anni richiedono una revisione del sistema di offerta di servizi/interventi di prevenzione, cura e riabilitazione per riuscire a rispondere più efficacemente al continuo evolversi dei bisogni emergenti.

Con DGR n. 2212 del 23 dicembre 2016 è stato dato avvio alla sperimentazione per un anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017, della budgettazione alle Aziende ULSS per pagamento LEA Tossico/alcolodipendenti, in esecuzione della DGR 247 del 3 marzo 2015, prendendo atto nel contempo della necessità di una ridefinizione degli strumenti di collaborazione ed integrazione fra servizi pubblici e servizi del privato sociale.

Le priorità e politiche che sono alla base del lavoro dell’area Dipendenze, sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 4 – Area Dipendenze: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Rischio di incremento dei percorsi cronici	1_1- Favorire/migliorare le risposte alla necessità di residenzialità/alloggio
	1_2- Promuovere reti sociali di supporto
	1_3- Promuovere/favorire l'inserimento lavorativo
	1_4- Promuovere l' <i>empowerment</i> delle persone con pregressi problemi di dipendenza
2- Crescente abbassamento dell'età di primo utilizzo	2_1- Prevenire il rischio di uso di sostanze che inducono a dipendenza in adolescenza/età giovanile
	2_2- Contrastare situazioni che possono favorire l'uso di sostanze stupefacenti
	2_3- Ricerare modalità di trattamento integrative a quelle adottate finora

Il Sistema di Offerta

L’offerta di Servizi per persone con problemi di Dipendenza, è quella determinata in sede di Comitato dei Sindaci di Distretto – area ex A.Ulss 17 - del 30 maggio 2017.

Le progettualità: principali variazioni

Per l’anno 2017 non sono previste significative modifiche alle attività progettuali inserite nelle precedenti ripianificazioni.

AREA SALUTE MENTALE

Gli obiettivi ed il sistema di offerta previsto a supporto delle persone con problemi di salute mentale, sono rimasti complessivamente invariati, confermando quanto previsto nella programmazione degli anni precedenti.

Per rispondere alle priorità condivise con i referenti locali, istituzionali e sociali (cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc.), le politiche riferite alla salute mentale, si realizzano attraverso interventi effettuati in regime residenziale e semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare. Lo scopo fondamentale è rispondere alle esigenze di prevenzione, assistenza e riabilitazione dei cittadini affetti da disagio psichico e dei loro familiari con una molteplicità di servizi integrati.

Il Dipartimento Salute Mentale (D.S.M.) deve dimostrare capacità di lavorare coordinandosi con altri servizi (Età Evolutiva/Neuropsichiatria Infantile, Dipendenze, Disabilità, Distretti, Geriatria, Neurologia, Pronto Soccorso, Servizi Diagnostici, SIL), e di integrare le risorse pubbliche e del privato sociale accreditato con flessibilità nell'erogazione dei servizi.

La priorità d'intervento che i Dipartimenti di Salute Mentale (D.S.M.) perseguono, come definito, tra l'altro, anche dal Progetto Obiettivo Nazionale, è quella di concentrare le risorse sulle patologie più gravi e invalidanti e di sviluppare una vera e propria "cultura" della riabilitazione, che di volta in volta stabilisca, in relazione alla patologia dell'utente, quale tipologia di risposta dare al "disagio psichico".

Risulta, quindi, necessario incrementare la rete dei servizi territoriali ed in particolare quelli a bassa soglia, e organizzare risposte diversificate che vanno dalla semplice consulenza o certificazione, ad una presa in carico per trattamento a breve o a lungo termine per problemi più complessi e articolati. La riabilitazione psico-sociale degli utenti affetti da patologia grave mira al completo reinserimento del soggetto svantaggiato nel tessuto sociale e lavorativo del suo territorio di appartenenza.

Cercare di ottenere questo risultato significa pensare alla riabilitazione come ad un itinerario composto da "fasi successive": la persona che ha superato una "fase" deve essere messa nella condizione di poter proseguire un percorso di riabilitazione in cui sia chiaro l'obiettivo da raggiungere. Se il processo si ferma per mancanza di offerta di interventi/servizi e l'utente, raggiunto un certo livello di abilità sociali, è costretto a rimanere a lungo in quella stessa tappa, inevitabilmente regredisce, con il rischio di vanificare anni di impegno e di lavoro.

Con DGR n. 2165 del 23/12/2016 la Regione Veneto ha determinato, per l'anno 2017, i limiti di costo per gli acquisti di prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali, al fine di assicurare un accurato monitoraggio in ordine all'appropriatezza degli inserimenti e consentire un conveniente utilizzo delle risorse. L'obiettivo comune di tali provvedimenti è l'esigenza di soddisfare l'aderenza fra domanda ed offerta senza tuttavia aumentare i costi generati dal sistema stesso. Per l'area territoriale ex A.Ulss 17, visti i limiti al bilancio, si evidenziano difficoltà nel poter prendere in carico nuovi utenti senza pregiudicare i bisogni dei pazienti cronici.

Le priorità e politiche alla base del lavoro dell'area salute mentale, sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 5 – Area Salute mentale: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Aumento del disagio sociale con incremento di patologie psichiatriche e comportamenti correlati	1_1- Contrastare le situazioni che aumentano l'isolamento e lo stigma sociale
	1_2- Scoprire, rinforzare e sviluppare abilità negli utenti afferenti al DSM
2- Esclusione sociale e difficoltà d'integrazione	2_1- Promuovere e favorire l'inserimento lavorativo
3- Invecchiamento e cronicizzazione degli utenti afferenti ai Servizi Psichiatrici	3_1- Favorire e migliorare le risposte alla necessità di residenzialità
4- Richiesta sempre maggiore di salute e cura per contenere il disagio psichico da parte dei singoli, delle famiglie e delle istituzioni assistenziali del territorio	4_1- Migliorare la qualità della vita del paziente e della famiglia

Il Sistema di Offerta

La programmazione delle Unità di Offerta è quella determinata in sede di Comitato dei Sindaci di Distretto – area ex A.Ulss 17 del 30 maggio 2017

Le progettualità: principali variazioni

Per l'anno 2017 non sono previste significative modifiche alle attività progettuali inserite nelle precedenti ripianificazioni.

AREA MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Per l'area marginalità e inclusione sociale si conferma quanto previsto nella programmazione degli anni precedenti.

Il monitoraggio del sistema di offerta risulta difficile poiché spesso gli interventi sono gestiti da associazioni di volontariato, enti religiosi o affidati a reti informali, da cui la criticità nel raccogliere informazioni dettagliate sui servizi offerti.

L'obiettivo delle politiche previste in quest'area è offrire un sostegno alle persone in difficoltà attraverso una rete di servizi ed interventi atti a garantire il contrasto alla povertà e alla esclusione sociale, attraverso processi personalizzati. Essere in una situazione di marginalità o di esclusione sociale presuppone un'analisi dello stato di salute e benessere globale della persona. Sul territorio i bisogni fondamentali individuati sono in linea con quanto definito a livello regionale, pur nella considerazione che l'assenza di grandi centri urbani non comporta il concentrarsi di situazioni di disagio e di particolare complessità.

Per povertà "assoluta" si intende la mancanza totale di risorse per acquistare beni di prima necessità indispensabili per la sopravvivenza, "relativa" quando non c'è la possibilità di godere di standard accettabili di vita propri della società in cui si vive. L'assistenza deve quindi essere fornita attraverso il miglioramento della condizione abitativa, lavorativa e reddituale.

La crisi economica, infatti, ha accentuato le difficoltà di inserimento lavorativo per le persone con disabilità o deboli, persone che senza un sostegno rischiano di perdere le proprie abilità e competenze con conseguenti costi per le politiche socio assistenziali.

Le emergenze prese in considerazione sono quindi:

- **abitativa e occupazionale:** la crisi economica incide anche sulle abitazioni civili con un costante aumento del numero di sfratti esecutivi che induce molti nuclei familiari a rivolgersi ai servizi sociali comunali per fronteggiare la perdita della casa di proprietà e trovare mezzi per contrastare l'emarginazione economica e sociale;
- **alimentare:** molti Comuni si stanno impegnando in progetti per combattere lo spreco alimentare, ridistribuendo cibi ancora buoni ma non commercializzabili oltre che partecipando, in collaborazione con le associazioni di volontariato, a periodiche raccolte di derrate alimentari, dando così un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà.

Per rendere efficaci ed efficienti gli interventi a sostegno delle fasce di popolazione più fragili, tutti i diversi attori di welfare e gli stakeholder, sia a livello locale che regionale, sia del privato che del non profit, devono impegnarsi per collaborare e garantire la protezione sociale, per promuovere e tutelare la qualità di vita dei cittadini, e riequilibrare e ridurre le disuguaglianze sociali.

La finalità generale è ottenere una sufficiente protezione sociale delle persone marginali rispetto ai bisogni fondamentali, favorendo la promozione dell'autonomia personale e la ricostruzione delle reti di prossimità.

Le azioni attengono a:

- avere accesso ad almeno un pasto giornaliero per tutte le persone del territorio;
- avere un posto dove dormire in caso di difficoltà;

- utilizzare inserimenti lavorativi protetti;
- promuovere Centri di ascolto per accogliere richieste di aiuto

Le priorità e politiche alla base dell'area Marginalità sociale, sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 6 – Area Marginalità sociale: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Aumento delle difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate	1_1- Promuovere/favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate
2- Difficoltà a fronteggiare autonomamente i bisogni primari	2_1- Migliorare la qualità della vita di persone adulte in gravi condizioni socio economiche e di esclusione sociale
	2_2- Agevolare l'accesso ai servizi nel territorio di persone con problemi di esclusione sociale
	2_3- Sostenere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati
3- Difficoltà a trovare servizi idonei a rispondere ai bisogni all'interno del territorio di residenza	3_1- Sviluppare la rete dei servizi nel territorio

Il Sistema di Offerta

Per quanto riguarda l'area marginalità sociale, nel territorio sono attive strutture per donne vittime di violenza (non oggetto della L.R. 22/02) e specificamente, una Casa Rifugio e due Case di 2° livello (L.R. 5/2013) come evidenziato dalla tabella sottostante.

Tab. n. 7 – Area Marginalità sociale, Struttura Comunitaria per donne vittime di violenza e loro figli

Servizio	Sede
Casa Rifugio	Este
Casa di 2° livello	Este
Casa di 2° livello	Este

Nel quadro delle finalità generale, di ottenere una sufficiente protezione sociale delle persone marginali rispetto ai bisogni fondamentali, favorendo la promozione dell'autonomia personale e la ri-costruzione delle reti di prossimità, è importante la presenza di risorse dell'associazionismo o di enti a carattere religioso che per propria mission forniscono interventi volontari e gratuiti a supporto delle fasce maggiormente povere e disagiate della popolazione.

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona sono previste per il 2017 le seguenti modifiche alle attività progettuali:

- SIA – Sostegno all'Inclusione Attiva a valere sul P.O.N. Programma Operativo Nazionale «Inclusione» - Capofila Comune di Este, già discusso e approvato dall'ex Conferenza dei Sindaci A.ULSS 17 in data 20/12/2016.
- Contrasto alla violenza di genere: conferma, seppur con una diminuzione del finanziamento regionale, delle priorità e azioni legate al progetto "Donne D'Este"

promosso dall'ex A.ULSS 17 in collaborazione con l'associazione "Centro Veneto Progetti Donna" di Padova e il Comune di Este, volto all'ascolto e accoglienza delle donne in difficoltà.

- "Servizio Uomini maltrattanti": progetto già attivo nell'area territoriale ex A.ULSS 16, che verrà implementato anche nelle aree territoriali ex A.ULSS 15 e 17, con l'obiettivo di fornire, ai responsabili di violenza fisica, psicologica, economica e sessuale, occasioni per comprendere e assumere le responsabilità dei propri comportamenti e per costruire modalità relazionali alternative. Il progetto sarà coordinato dall'A.ULSS 6 e la Cooperativa sociale Gruppo R di Padova.
- Proseguirà anche nel biennio 2017-2018 l'esperienza dei progetti di pubblica utilità: Regione, Comuni, enti del privato sociale e del non profit creano opportunità di lavoro temporaneo per disoccupati rimasti senza ammortizzatori sociali, disabili, persone senza reddito.

AREA IMMIGRAZIONE

La presenza di immigrati di diverse provenienze e culture ha sollecitato, negli anni, i servizi socio sanitari ed educativi presenti nel territorio a riorganizzarsi e a confrontarsi con una realtà sociale in continua evoluzione. Oltre all'esigenza di allinearsi alle indicazioni della Regione, all'interno dei Piani in materia di Immigrazione, le criticità legate al fenomeno immigratorio sono oggi affrontate con razionalità, lungimiranza e progettualità coinvolgendo più soggetti, strutture e servizi, in un'ottica di programmazione condivisa degli interventi.

In questi anni l'obiettivo è stato quello di realizzare, nella continuità, l'integrazione dei cittadini stranieri (in particolare donne e bambini). Il termine integrazione va inteso come un articolato processo che deve tener conto e mediare tra i bisogni dei soggetti nelle diverse fasce di età, in particolare nell'età evolutiva, valorizzando il ruolo della famiglia, della comunità locale e della Scuola come luoghi di accoglienza, promozione e crescita umana, e sviluppare i diritti di cittadinanza a contrasto delle discriminazioni fondate sulla non conoscenza e sulla difficoltà di comprendere e valorizzare la diversità culturale come ricchezza.

La Programmazione dei servizi socio sanitari assistenziali sia dell'A.ULSS sia dei Comuni, sebbene i finanziamenti siano complessivamente stabili negli anni, tiene sempre più in conto della presenza sul territorio di persone immigrate, al fine di definire obiettivi che non siano dettati solo dall'emergenza.

In anni più recenti a livello internazionale, europeo e nazionale sono stati individuati ulteriori strumenti per proteggere i moltissimi "profughi", quelle persone cioè che fuggono dai loro paesi a causa di guerre, invasioni, rivolte o catastrofi naturali. Nei loro confronti possono essere attivate misure di "protezione sussidiaria" – in particolare verso chi corre il pericolo di subire tortura, condanna a morte o trattamenti inumani o degradanti per motivi diversi da quelli previsti dalla convenzione di Ginevra.

Anche nel territorio sono presenti Centri di Accoglienza per i profughi, in aumento nell'ultimo anno.

Le priorità e politiche su cui si basa il lavoro dell'Area Immigrazione sono indicate nella tabella che segue.

Tab. n. 8 – Area Immigrazione: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Difficoltà di incontro tra cittadini stranieri e istituzioni che erogano i servizi	1_1- Mediare il confronto fra cultura ospitante e la popolazione immigrata
2- Disagio della famiglia immigrata sul piano educativo, sociale, culturale ed economico	2_1- Supportare ed accompagnare nelle diverse fasi il ricongiungimento familiare

3- Rischio di emarginazione delle seconde generazioni di famiglie immigrate	3_1- Facilitare l'inserimento scolastico dei minori
	3_2- Facilitare l'inserimento sociale dei giovani immigrati
	3_3- Prevenire efficacemente l'abbandono scolastico dei minori
4- Isolamento delle donne immigrate con la perdita di ruoli socio-educativi all'interno delle proprie famiglie	4_1- Sostenere le donne straniere nelle diverse fasi di ricongiungimento familiare
	4_2- Favorire l'alfabetizzazione e l'inclusione sociale in particolare per le donne straniere
	4_3- Sostenere la tutela della salute delle donne immigrate
5- Povertà e disagio economico in relazione alle condizioni abitative e lavorative delle famiglie immigrate	5_1- Accompagnare le famiglie nella ricerca di lavoro e della casa
	5_2- Prevenire la creazione di zone abitative di degrado causate da sovraffollamento di nuclei familiari di origine straniera

Il Sistema di Offerta

Nell'area territoriale ex A.ULSS 17 non sono previste Unità Di Offerta in quest'area di intervento. La programmazione attuativa locale non include gli interventi a favore dell'emergenza profughi e/o rifugiati.

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona è prevista per il 2017 la seguente modifica alle attività progettuali:

- CIVIS - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri: il progetto, giunto alla V edizione, ha l'obiettivo di realizzare Servizi Complementari ai corsi di formazione linguistica organizzati dai Centri Permanenti di Istruzione degli Adulti (CPIA). L'attività progettuale è stata approvata dal Comitato dei Sindaci in data 05 Aprile 2017 ed è in attesa dell'approvazione da Veneto Lavoro.

AREA TRASVERSALITÀ

L'area trasversale comprende gli interventi e i servizi che non si riferiscono ad un target di popolazione specifica, ma riguardano fasce di popolazione più ampie e/o generali, per le quali sono state attivate azioni non rendicontate nelle aree di intervento precedenti.

Di seguito sono riassunte le priorità trasversali alle diverse aree di intervento e le relative politiche che si intendono perseguire.

Tab. n. 9 – L'integrazione tra le aree d'intervento: priorità e politiche

PRIORITÀ	POLITICHE
1- Distorta/scarsa conoscenza del sistema dei servizi nel territorio	1_1- Garantire un accesso unitario al sistema dei servizi
	1_2- Fornire informazioni utili per un corretto utilizzo dei servizi sociali
2- Tensioni sociali e bisogno diffuso di sicurezza	2_1- Incoraggiare la risoluzione di conflitti sociali tra i cittadini favorendo il vivere civile
3- Scarsa conoscenza dei possibili rischi sociali	3_1- Promuovere attività di informazione, sensibilizzazione, prevenzione

Il Sistema di Offerta

Le strutture di ricovero intermedie territoriali sono unità di offerta a completa valenza sanitaria, che perseguono l'obiettivo strategico di sviluppare l'assistenza extraospedaliera, con lo scopo di accogliere pazienti per i quali non sia prefigurabile un percorso di assistenza domiciliare o risulti improprio il ricorso all'ospedalizzazione o all'istituzionalizzazione.

Le strutture di ricovero intermedie territoriali previste nel Piano di Zona ex A.ULSS 17 sono l'Ospedale di Comunità, l'Hospice e Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA).

Gli Ospedali di Comunità, previsti nella programmazione ospedaliera, sono utili punti di unione fra ospedale e territorio, rivolti a tutti i cittadini, in particolare ai soggetti con malattie croniche/recidivanti e vincolate a periodici controlli e terapie particolari. Da luglio 2014 è iniziata l'attività di Ospedale di Comunità a Conselve con 8 posti letto e nel 2015 l'attività di Ospedale di Comunità a Montagnana per ulteriori 25 posti letto.

Tab. n. 10 – Area Trasversale, Altre struttura di cure intermedie di area sanitaria: Ospedali di Comunità

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015	PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Presidio Ospedale di Comunità Conselve	Conselve	25	25
Presidio Ospedale di Comunità Este	Este	10	10
Presidio Ospedale di Comunità Monselice	Monselice	9	9
Presidio Ospedale di Comunità Montagnana	Montagnana	25	25
TOTALE		69	69

I costi ed i finanziamenti di tali strutture non sono inseriti nelle previsioni del Piano di Zona, poiché compresi nelle schede di dotazione ospedaliera.

Tab. n. 11 – Area Trasversale, Altre struttura di cure intermedie di area sanitaria: Hospice

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015	PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Hospice	Montagnana	8	8
TOTALE		8	8

Gli Hospice sono centri residenziali territoriali di cure palliative destinati ad accogliere pazienti che necessitino di cure palliative non erogabili adeguatamente a domicilio o in altri setting di cura, prioritariamente affetti da patologia neoplastica terminale. Le caratteristiche dei pazienti eleggibili per Hospice sono state definite con la DGR 3318/2008:

- aspettativa di vita non superiore a 6 mesi;
- completamento di tutte le indagini diagnostiche relative alla patologia;
- esclusione di terapie specifiche volte alla guarigione della malattia;
- indice di Karnofsky uguale od inferiore a 50.

Nel territorio dell'ex A.ULSS 17 è attivo un Hospice, sito al piano terra del Presidio Ospedaliero di Montagnana, con 8 posti accreditati.

Le "Sezioni Alta Protezione Alzheimer" (SAPA) sono strutture residenziali destinate ad accogliere persone affette da demenza di grado moderato-severo, che necessitano di un particolare approccio clinico e assistenziale, per un periodo limitato di tempo. Nel territorio ex A.ULSS 17 è attiva una struttura SAPA ad Este, presso la Fondazione S. Tecla, per 10 posti letto (come dettagliato nell'area persone anziane).

Le progettualità: principali variazioni

Nella programmazione del Piano di Zona è prevista per il 2017. In particolare, la seguente modifica alle attività progettuali:

- HCP – Home Care Premium: progetto promosso dall'INPS, Direzione Centrale Credito e Welfare, finanziato con i fondi della gestione dipendenti pubblici, finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti utenti della Gestione Ex Inpdap, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado.

Appendice Sistema di Offerta area ex A.ULSS 17

Si riporta di seguito la programmazione delle Unità Di Offerta determinata in sede di Comitato dei Sindaci Distretto – area ex A.ULSS 17 del 30 maggio 2017.

Nel riferimento di ciascuna tabella, la nota –COME RIPIANIFICAZIONE 2016– evidenzia UDO “di mantenimento”, già presenti nella ripianificazione 2016 del Piano di Zona approvata dall’ex Conferenza dei Sindaci A.ULSS 17 in data 17/05/16 e non oggetto di specifico aggiornamento.

Area famiglia, infanzia, adolescenza

Tab. n. 12 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: variazioni servizi semi-residenziali per la prima infanzia – DGR 84/2007 allegato A e Allegato B.

Struttura	Sede	PROGRAMMAZIONE APPROVATA CONFERENZA DEI SINDACI 30/5/2017	Nota variazione rispetto al Piano di Zona 2011-2015 (riplanificazione approvata il 30/05/2017 rispetto ripianificazione 17/05/2016)	
Nido Integrato Maria Ausiliatrice	Due Carrare	32	Conferma	Il Comune riorganizza l’offerta di Servizi per la 1^ infanzia, costituita unicamente dal Nido integrato.
Cesta dei cuccioli - nido mattina	Due Carrare	0	Cambio	
Micronido Il Girotondo	Piacenza d'Adige	25	Variazione Posti	Rettificato posti previsti da 29 a 25p
Ludoteca Fattoria in Valle	Bagnoli di sopra	50 (n° posti indicativo)	Novità	Attivo da Aprile 2017 presso la Fattoria Sociale
Nido mattina Allegri Batuffoli	Monselice	16	Variazione Posti	Rettificato posti previsti da 10 a 16p
Sezione Primavera Scuola dell'infanzia statale "Ai caduti"	Montagnana	15	Novità	Attivo da a.s. 2016/2017
La girandola	Battaglia Terme	0	Chiusura	Preso atto della chiusura del Servizio
La casa di magufo	Pernumia	0	Chiusura	Preso atto della chiusura del Servizio
BIBIBUBU'	Urbana	0	Chiusura	Preso atto della chiusura del Servizio

Tab. n. 13 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Centro Infanzia. – COME RIPIANIFICAZIONE 2016–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro infanzia "Le ginestre"	Baone	32	32
Centro infanzia "Don Lorenzo Milani"	Carceri	12	12
Centro infanzia "Il Girasole"	Conselve	40	40
Centro infanzia "L'albero"	Sant'Urbano	22	22
TOTALE		106	106

Tab. n. 14 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Asilo Nido. – COME RIPIANIFICAZIONE 2016–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Asilo Nido Arcobalena	Este	40	40
Asilo Nido Papa Giovanni Paolo II	Monselice	60	60
Asilo Nido Gigliola Valandro	Montagnana	40	40
Asilo Nido La Luna Nel Pozzo	Ospedaletto Euganeo	30	30
Asilo Nido Il Grillo Parlante	Tribano	30	30
TOTALE		200	200

Tab. n. 15 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Nido integrato. – COME RIPIANIFICAZIONE 2016 –

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Scuola d'infanzia Madonna Di Fatima - Nido Integrato	Agna	22	22
Nido Integrato Arcobaleno	Anguillara Veneta	14	14
Nido Integrato Arcobaleno Arquà Petrarca	Arquà Petrarca	16	16
Scuola d'infanzia San Gaetano- Nido Integrato	Bagnoli di Sopra	25	25
Scuola d'infanzia Maria Ausiliatrice-Nido Integrato	Battaglia Terme	24	24
Nido Integrato I Bimbi	Cartura	30	30
Nido Integrato L'arcobaleno (ex Emilia Girardello Ferrari Farinazzo)	Casale di Scodosia	14	14
Nido Integrato Maria Ausiliatrice	Due Carrare	32	32
Nido Integrato Mondogira	Este	30	30
Nido Integrato San Pio X	Granze	21	21
Nido Integrato R. Turato	Montagnana	16	16
Nido Integrato Prosdocimi Baricolo	Montagnana	15	15
Scuola d'infanzia e Nido Integrato Santa Marta	Ponso	15	15
Nido Integrato Arcobaleno Villa Estense	Villa Estense	24	24
Scuola d'infanzia Nido Integrato Santa Maria Goretti	Vò	24	24
TOTALE		322	322

Tab. n. 16 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Micronido. – vedi variazioni di cui Tab. n. 12–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Micronido Le Fate	Candiana	20	20
Micronido Ciripan	Cinto Euganeo	24	24
Micronido Conselve	Conselve	32	32
Micronido Primi Passi	Galzignano Terme	20	20
Micronido La Collina dei Bambini	Lozzo Atestino	23	23
Micronido Foglie Verdi	Masi	20	20
Micronido L'Aquilone	Megliadino San Vitale	20	20
Micronido La Fabbrica delle Coccole	Monselice	22	22
Micronido Peter Pan	Pernumia	24	24
Micronido Il Girotondo	Piacenza d'Adige	29	25
Micronido La casa sull'albero	Pozzonovo	27	27
Micronido "Dedicato ai Caduti"	Sant'Elena	23	23
Micronido Piccolo Mondo	Stanghella	24	24
TOTALE		308	304

Tab. n. 17 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Servizi ludico-ricreativi/ludoteche. – vedi variazioni di cui Tab. n. 12–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI (n° indicativo)
Ludoteca Fattoria in Valle	Bagnoli	0	50
Piccole canaglie	Bovolenta	30	30
Il Mosaico	Cartura	20	20
TOTALE		50	100

Tab. n. 18 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia. – vedi variazioni di cui Tab. n. 12–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Cesta dei cuccioli - nido mattina	Due Carrare	28	0
Nido mattina Allegri Batuffoli	Monselice	10	16
Sezione Primavera Santa Maria degli Angeli	Bovolenta	10	10
Sezione Primavera Scuola dell'infanzia e Nido Integrato Emilia Girardello Ferrari Farinazzo	Casale di Scodosia	15	15
Sezione Primavera Scuola Infanzia Paritaria "Sacro Cuore"	Due Carrare	10	10
Sezione Primavera Scuola dell'infanzia paritaria SS. Cosma e Damiano	Monselice	10	10
Sezione Primavera Fondazione scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo	Montagnana	15	15
Sezione Primavera Scuola dell'infanzia Statale "Ai caduti"	Montagnana	0	15
Sezione Primavera Scuola Infanzia Paritaria Maria Immacolata	Terrassa Padovana	20	20
Sezione Primavera Scuola Dell'Infanzia Statale "Gesù Bambino"	Urbana	20	20
Sezione Primavera Vighizzolo	Vighizzolo d'Este	20	20
TOTALE		158	151

Tab. n. 19 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Nidi in famiglia. – vedi variazioni di cui Tab. n. 12–

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
La girandola	Battaglia Terme	6	0
Mici amici	Candiana	6	6
I furetti furbetti	Cartura	6	6
Albero azzurro Marina	Conselve	6	6
Albero azzurro Silvia	Conselve	6	6
Il nido di pippo	Due Carrare	6	6
Nido Nanà	Merlara	6	6
Isola del tesoro	Monselice	6	6
La casa di magufo	Pernumia	6	0
Angioletti Furbetti	Ponso	6	6
La banda degli orsetti	Pozzonovo	6	6
I papaveri	Saletto	6	6
Le papere	Saletto	6	6
Tata Bea	Solesino	6	6
Pippi house	Stanghella	6	6
BIBIBUBU'	Urbana	6	0
BIBIBUBU' 2	Urbana	6	6
TOTALE		102	84

Tab. n. 20 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Comunità familiari. – COME RIPIANIFICAZIONE 2016 –

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità familiare L'Arco	Baone	6	6
Comunità familiare Casa Famiglia Aquila e Priscilla	Cinto Euganeo	6	6
Comunità familiare Casa Teresa	Urbana	6	6
TOTALE		18	18

Tab. n. 21 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Comunità educative per minori.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità educativa per minori "Il Cirro"	Este	7	7
Comunità Educativa "G. Bertoldi"	Montagnana	8	8
Comunità educativa per minori	da definire	8	8
TOTALE		23	23

Tab. n. 22 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Comunità educativa diurna per minori/adolescenti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità diurna	da definire	10	10
TOTALE		10	10

Tab. n. 23 – Area Famiglia, infanzia, adolescenza: Comunità educativa-riabilitativa (CER) per minori e Comunità terapeutica-riabilitativa Protetta.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità educativo-riabilitativo	Conselve	8	8
Comunità educativo-riabilitativo	da definire	8	8
Comunità terapeutica-riabilitativa Protetta	da definire	10	10
TOTALE		26	26

Area persone anziane

Tab. n. 24 – Area persone anziane, Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro di servizi per persone anziane non autosufficienti - Bovolenta	Bovolenta	48	56
Casa di Riposo San Giorgio	Casale di Scodosia	107	107
Casa di Riposo F.Beggiato ¹ A	Conselve ¹	174	110
Casa di Riposo F.Beggiato ¹ B	Conselve ¹		64
A. ULSS RSA Sereni Orizzonti	Conselve	59	59
Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla ² – Sede S. Stefano	Este ²	224	120
Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla ² – Sede S. Tecla	Este ²		96
Residenza al Parco - Centro polifunzionale A. De Giovanni	Galzignano Terme	120	120
Le Rose	Lozzo Atestino	110	110
Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Merlara	80	80
Centro Servizi per Anziani Monselice	Monselice	120	120
Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata	Montagnana	180	180
Valgrande	Sant'Urbano	60	60
Villaggio anziani tra noi – Papa Giovanni XXIII	Solesino	60	60
TOTALE		1.342	1.342

Fabbisogno residenzialità persone anziane non autosufficienti ex A.ULSS 17 (DGR 2243 del 03/12/2013): 1.342 posti letto

¹ L'Unità Di Offerta descritta nella ripianificazione del 17 Maggio 2016 "Casa di Riposo F.Beggiato" per complessivi 174 pl, è stata suddivisa in due distinte UDO "Casa di Riposo F.Beggiato A" da 110 pl e "Casa di Riposo F.Beggiato B" da 64 pl.

² L'Unità Di Offerta descritta nella ripianificazione del 17 Maggio 2016 " Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla" per complessivi 224 pl, è stata suddivisa in due distinte UDO "Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla – Sede S. Stefano" da 120 pl e " Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla – Sede S. Tecla" da 96 pl, per complessivi 216 posti letto previsti dal Piano aggiornato a maggio 2017.

Tab. n. 25 – Area persone anziane, SAPA – Sezioni Alta Protezione Alzheimer.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
SAPA - Fondazione Istituto per anziani S. Tecla	Este	10	10
TOTALE		10	10

Tab. n. 26 – Area persone anziane, Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro diurno per persone anziane non autosufficienti - Anguillara Veneta	Anguillara Veneta	10	9
Casa di Riposo San Giorgio	Casale di Scodosia	10	10
Anchise - Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	Conselve	19	25
Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla	Este	15	20
CD La Quercia - Centro polifunzionale A. De Giovanni	Galzignano Terme	10	10
Centro diurno per persone anziane non autosufficienti - Merlara	Merlara	10	10
Centro Servizi per Anziani Monselice	Monselice	10	0
CD Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata	Montagnana	20	20
Villa in Villa	Villa Estense	30	30
TOTALE		134	134

Tab. n. 27 – Area persone anziane, Comunità Alloggio per persone anziane autosufficienti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Casa di Riposo San Giorgio	Casale di Scodosia	10	10
Casa di Riposo F. Beggato	Conselve	10	10
TOTALE		20	20

Tab. n. 28 – Area persone anziane, Case per persone anziane autosufficienti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro servizi per Anziani - Bovolenta	Bovolenta	0	16
Fondazione Istituto per Anziani Santa Tecla	Este	24	10
Pensionato "Pietro e Santa Scarmignan"	Merlara	15	15
Casa Steiner - Centro servizi per Anziani	Monselice	38	38
Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	Montagnana	22	22
TOTALE		99	101

Tab. n. 29 – Area persone anziane, Case albergo/mini alloggi per anziani.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Casa di Riposo San Giorgio	Casale di Scodosia	4	4
Casa di Riposo F. Beggiato	Conselve	16	16
Case albergo/mini alloggi per anziani	Urbana	28	28
TOTALE		48	48

Tab. n. 30 – Area persone anziane, Centri Diurni per anziani autosufficienti.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro servizi per Anziani Monselice	Monselice	5	5
TOTALE		5	5

Area disabilità

Tab. n. 31 – Area Disabilità, Comunità Alloggio per persone con disabilità.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità alloggio "Il sole"	Conselve	8	0 Riconversione in UDO minori
Comunità alloggio "Salicaligialla"	Conselve	10	10
Comunità alloggio "Lavolelaplico"	Conselve	10	10
Comunità alloggio "Villa Benvenuti"	Este	10	10
Comunità alloggio "Casa e Botega"	Este	10	10
Comunità alloggio "5 Dita"	Monselice	10	0 Riconversione in UDO salute mentale
Comunità alloggio "Il giardino"	Montagnana	10	10
Comunità alloggio "L'alveare"	Montagnana	10	10
Comunità alloggio "L'arcobaleno"	Montagnana	10	10
Comunità alloggio "La Betulla"	Montagnana	10	10
Comunità alloggio "La Quercia"	Montagnana	10	10
TOTALE		108	90

Tab. n. 32 – Area Disabilità, Gruppi Appartamento per persone con disabilità.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Gruppo appartamento Giovani e Amici Il Trifoglio 1	Terrassa Padovana	6	6
Gruppo appartamento Giovani e Amici Il Trifoglio 2	Terrassa Padovana	6	6
Gruppo appartamento Giovani e Amici Monselice 1	Monselice	6	6
Gruppo appartamento Giovani e Amici Monselice 2	Monselice	6	6
TOTALE		24	24

Tab. n. 33 – Area Disabilità, Centri Diurni per persone con disabilità.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Centro diurno "Donatella C"	Conselve	25	25
Centro diurno "Donatella D"	Conselve	20	20
Centro diurno "Maddalena"	Conselve	30	30
Centro diurno "CD1"	Este	30	30
Centro diurno "CD2"	Este	30	30
Centro diurno "CD3" Casa e Botega	Este - via Bressan	30	30
Centro diurno "Monticelli"	Monselice	16	16
Centro diurno "La Villa" - Fond. Franchin	Montagnana	20	20
Centro diurno "Crescere Insieme"	Montagnana	15	20
Centro diurno "Gli Argonauti" - "Giovani e amici" Arteselle	Solesino	28	28
Centro diurno "La chiave di volta"- "Giovani e amici" Terrassa	Terrassa Padovana	21	21
TOTALE		265	270

Area dipendenze

Tab. n. 34 – Area Dipendenze, strutture residenziali per persone con problemi di dipendenza. – COME RIPIANIFICAZIONE 2016 –

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo B (<i>intensivo</i>)	Monselice	30	30
Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C1 (<i>per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli</i>)	Monselice	15	15
Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C (<i>specialistico</i>)	Monselice	30	30
Il Colle Servizi residenziali di tipo C (<i>specialistico</i>)	Arquà Petrarca	24	24
TOTALE		99	99

Tab. n. 35 – Area Dipendenze, strutture semi-residenziali per persone con problemi di dipendenza.

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
			TOTALE POSTI
Comunità San Francesco Servizi semiresidenziali	Monselice	30	30
Comunità San Francesco Servizio Territoriale di assistenza notturna a bassa soglia (<i>DGR 247 del 03/03/2015</i>)	Monselice	16	16
Champion ULSS 17 Appartamento Il Colle A Servizi semiresidenziali	Monselice	4	4
Champion ULSS 17 Appartamento Il Colle B Servizi semiresidenziali	Monselice	4	4
Appartamento Il Colle C Servizi semiresidenziali	Monselice	0	4
TOTALE		54	58

Tab. n. 36 – Area Dipendenze, servizi ICP in attuazione DGR 247 del 03/03/2015.

Denominazione Struttura	Sede	Previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Comunità San Francesco Servizio Territoriale pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico	Monselice	Sì	Sì
Comunità San Francesco Servizio Territoriale domiciliare	Monselice	Sì	Sì

Area salute mentale

Tab. n. 37 – Area Salute mentale, Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta – COME RIPIANIFICAZIONE 2016 –

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
C.T.R.P. "La Casa"	Monselice	11	11
C.T.R.P. "La Rocca"	Monselice	12	12
TOTALE		23	23

Tab. n. 38 – Area Salute mentale, Comunità Alloggio a Riabilitazione Estensiva

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Comunità alloggio di tipo estensivo "Anna, Rina, Elisa, Elena"	Anguillara Veneta	10	10
Comunità alloggio di tipo estensivo	Monselice	10	16
Comunità alloggio a riabilitazione estensiva	Urbana	10	10
TOTALE		30	36

Tab. n. 39 – Area Salute mentale, Comunità Alloggio

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Comunità alloggio "Casa Rina Elisa Elena"	Anguillara Veneta	8	8
Comunità alloggio	Conselve	10	10
Comunità alloggio	Mandamento Estense	10	10
Comunità alloggio "Il Sorriso"	Montagnana	10	10
TOTALE		38	38

Tab. n. 40 – Area Salute mentale, Gruppo Appartamento Protetto e non Protetto

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Gruppo appartamento protetto "Passo dopo passo"	Merlara	4	4
	Merlara	4	4
Gruppo appartamento protetto	Conselve	4	4
	Conselve	4	4
Gruppo appartamento non protetto	Monselice	4	4
TOTALE		20	20

Tab. n. 41 - Area Salute mentale, Centro Diurno

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Centro diurno	Monselice	15	15
Centro diurno	Monselice	20	20
Centro diurno	Montagnana	15	15
TOTALE		50	50

Tab. n. 42 - Area Salute mentale, Altro intervento semiresidenziale - COME RIPIANIFICAZIONE 2016 -

Denominazione Struttura	Sede	Posti previsti dal PDZ 2011-2015 -maggio 2016-	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE COMITATO DEI SINDACI 30/05/2017
Centro diurno per l'inserimento lavorativo	Merlara	15	15
TOTALE		15	15

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
Progetto "Apri rete" (prosecuzione)	A.ULSS 6 - CASF/Comuni	1.1 – 1.2 – 4.1- 5.1	n.d.	35.000 Regione prosecuzione	Aumento dei Comuni aderenti (per 2017 anche Bovolenta e Cartura). Potenziamento reti di famiglie (da 2 a 3)
Prosecuzione progetto regionale sviluppo dei consultori familiari pubblici	A.ULSS 6	5.1 – 5.2	n.d.	37.298,11	Prosecuzione progetto anche per il 2017
Progetto Veneto Adozioni	A.ULSS 6	5.1 – 5.2	n.d.	In attesa conferma	Prosecuzione progetto anche per il 2017

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
PIPIPI Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	A.ULSS 6 Euganea- IAF Distretto 5 ex A.ULSS 17- Comuni	1.1 - 1.4 – 3.1 - 3.2 - 4.1- 5.1	10 famiglie target	50.000 Ministero 12.500 Regione Fin. Intero progetto	Progetto 2017-2018

AREA PERSONE ANZIANE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note (precisare se si tratta di azione eliminata o modificata)
Progetto Movimento e benessere	A.ULSS 6/Comuni/UISP-comitato di Padova e Associazioni di Volontariato	1.1-1.2	n.d.	isorisorse	Aumentato n° gruppi cammino

TABELLA 1/B: descrizioni delle azioni di potenziamento o riconversione – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
Progetto sollievo "Nuovi Orizzonti"	A.ULSS 6/Comuni/ Associazioni di Volontariato	2.1- 2.2-3.2	n.d.	Fin. regionale DGR 1463/2016: 47.500	Potenziamento attività, nuovo centro sollievo a Cartura e avvio nuovi percorsi formativi

AREA DISABILITÀ

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
Progetto Vita indipendente	A.ULSS 6/Comuni	1.1 – 1.3 – 3.2	2-4	48.600 da Regione Fin. Intero progetto	Nuova progettualità prevista per il 2017

AREA DIPENDENZE

NESSUNA VARIAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE

AREA SALUTE MENTALE

NESSUNA VARIAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE

AREA MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note (precisare se si tratta di azione eliminata o modificata)
Contrasto alla violenza di genere	ULSS 6 EUGANEA/ Associazione Centro Veneto Progetti Donna – Padova/Comune di Este	3.1	n.d.	10.000	Progettualità confermata per il 2017/18. Finanziamenti regionali diminuiti.

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
SIA Sostegno all'inclusione Attiva	Comune di Este	1.1 - 1.2	n.d.	In attesa conferma finanziamento	Nuova progettualità prevista per il 2017-18
Fondo straordinario di Solidarietà	Comune di Este/Cooperative Sociali/Aziende	1.1	n.d.	28.540 di cui 13.548,00 da Este 14.992,00 da privati	Nuova progettualità prevista per il 2017
Servizio Uomini maltrattanti	ULSS 6/Cooperativa sociale Gruppo R di Padova	3.1	n.d.	Da definire (Fondi regionali vincolati e risorse Coop Sociale)	Estensione alle aree territoriali ex A.ULSS 17 e ex A.ULSS 15 dell'iniziativa già attiva nell'ex A.ULSS 16.

AREA IMMIGRAZIONE

TABELLA 1/A: descrizioni delle azioni di mantenimento per cui sono previste modifiche nell'anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note (precisare se si tratta di azione eliminata o modificata)
CIVIS V- Cittadinanza e di Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri	Ex A.ULSS 17	4.2 - 5.1	40 circa	In attesa conferma finanziamento di 5.275 (da Veneto Lavoro, Fin. Intero progetto)	Previsto prosecuzione progetto, giunto V edizione Prog previsto da 01/09/2017 a 28/02/2018

AREA TRASVERSALITÀ

TABELLA 1/C: descrizioni delle azioni innovative – anno 2017

Interventi / Progetti	Soggetto/i responsabile/i della gestione	Politica / Politiche di riferimento	Utenti (se pertinente)	Risorse	Note
Fattorie sociali	Privati profit		n.d.	n.d.	
HCP Home Care Premium	A.ULSS 6	Anziani 2.1-2.2 Disabili 1.2-1.3	172 ut intera AULSS, 33 ut da ex A.ULSS17	Finanziamento INPS per intera A.ULSS 6	

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZIONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Comunità familiare	L'Arco Cooperativa Sociale onlus	Comunità familiare L'Arco - Via Banze, 9	Baone	6	6	6	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 24667 del 08/07/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 33544 del 25/08/2015	
Comunità familiare	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Comunità familiare Casa Famiglia Aquila e Priscilla - Via Fattorelle, 6/A	Cinto Euganeo	6	6	6	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 49106 del 23/12/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 21644 del 16/06/2016	
Comunità familiare	La Vela Società Coop. Sociale ONLUS	Comunità familiare Casa Teresa - Via Ponteselli di Sopra, 457	Urbana	6	6	6	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 54977 del 12/12/2011 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 46915 del 07/12/2015	avviato procedura per il rinnovo
Comunità educativa per minori	Società Cooperativa Sociale onlus "Il Cammello"	Comunità educativa per minori "Il Cirro" - Via Consolazioni, 8	Este	7	7	7	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 47684 del 14/12/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 30408 del 05/08/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Comunità educativa per minori	Associazione Pavoniana La Famiglia	Comunità Educativa "G. Bertoldi" - Via P. Sinigaglia 3	Montagnana	8	8	8	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 48545 del 17/12/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 48552 del 17/12/2014	avviato procedura per il rinnovo
Centro infanzia	Comune di Baone	Centro infanzia "Le ginestre" - Via Monte Gula, 3	Baone	32	32	32	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 23788 del 18/06/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 25826 del 18/06/2015	
Centro infanzia	Parrocchia Annunziata B.V. Maria	Centro infanzia "Don Lorenzo Milani" - Via Gorne, 14/B	Carceri	12	12	12	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 22236 del 22/06/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 22316 del 22/06/2016	
Centro infanzia	Comune di Conselve	Centro infanzia "Il Girasole" - Via Traverso, 2	Conselve	40	40	40	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 45014 del 16/10/2012 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 44612 del 15/12/2016	avviato procedura per il rinnovo
Centro infanzia	Comune di Sant'Urbano	Centro infanzia "L'albero" - Via Ca' Nove, 1/a	Sant'Urbano	22	22	22	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 45019 del 16/10/2012 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 17356 del 06/05/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Asilo nido	Comune di Este	Asilo Nido Arcobalena - Via S.d'Acquisto, 13	Este	40	40	40	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41560 del 28/10/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 29605 del 30/07/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Asilo nido	Comune di Monselice	Asilo Nido Papa Giovanni Paolo II - Via Carrubio, 111/a	Monselice	60	60	60	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 1213 del 14/01/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 36781 del 28/02/2017	
Asilo nido	Comune di Montagnana	Asilo Nido Gigliola Valandro - Via IV Novembre, 1	Montagnana	40	40	40	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 15966 del 03/04/2013 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 590 del 09/01/2015	
Asilo nido	Comune di Ospedaletto Euganeo	Asilo Nido La Luna Nel Pozzo - Via Tresto Nord, 98	Ospedaletto Euganeo	30	30	30	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 42697 del 18/10/2013 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 13118 del 02/04/2015	
Asilo nido	Comune di Tribano	Asilo Nido Il Grillo Parlante - P.zza Martiri della Libertà, 8	Tribano	30	30	30	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41572 del 28/10/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 29588 del 30/07/2014	avviato procedura per il rinnovo

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZIONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Nido integrato	Parrocchia S. Giovanni Battista	Scuola d'infanzia Madonna Di Fatima - Nido Integrato - Via G. Marconi, 56	Agna	22	22	22	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 29229 del 18/08/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 29224 del 18/08/2016	
Nido integrato	Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Nido Integrato Arcobaleno - Piazza G. Matteotti, 23	Anguillara Veneta	14	14	14	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 24991 del 11/06/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 25015 del 11/06/2015	
Nido integrato	Parrocchia Santa Maria Assunta	Nido Integrato Arcobaleno Arquà Petrarca - Via degli ulivi, 8	Arquà Petrarca	16	16	16	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41889 del 29/10/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 26554 del 08/07/2014	avviato procedura per il rinnovo
Nido integrato	Parrocchia San siro	Scuola d'infanzia San Gaetano- Nido Integrato - Piazza Manin, 13	Bagnoli di Sopra	25	25	25	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41871 del 29/10/2015 (rettifica per numero posti prot 3070 del 29/01/2016) Accr.: ex A.ULSS 17 prot 44242 del 13/11/2014	
Nido integrato	EDECO Cooperativa Sociale Onlus	Scuola d'infanzia Maria Ausiliatrice-Nido Integrato di Battaglia Terme - Via Roma, 32	Battaglia Terme	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 17651 del 07/05/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 19741 del 18/05/2015	
Nido integrato	Parrocchia Santa Maria Assunta- Scuola Infanzia Giovanni XXIII	Nido Integrato I Bimbi - Via Cimitero, 5	Cartura	30	30	30	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 43126 del 06/11/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 43130 del 06/11/2014	
Nido integrato	IPAB Scuola dell'Infanzia Emilia Girardello Ferrari Farinazzo	Nido Integrato L'arcobaleno (ex Emilia Girardello Ferrari Farinazzo) - Via Roma, 409	Casale di Scodosia	14	14	14	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 42029 del 24/11/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 42064 del 24/11/2016	
Nido integrato	Comune di Due Carrare	Nido Integrato Maria Ausiliatrice - Via Roma, 34	Due Carrare	32	32	32	Aut. es.: Comune Prot 2508 del 12/03/2013 Accr.: Comune Prot 5747 del 16/06/2014	Il Comune riorganizza l'offerta di Servizi per la 1^ infanzia, costituita unicamente dal Nido integrato.
Nido integrato	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Nido Integrato Mondogira - Via Principe Umberto, 59	Este	30	30	30	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 1828 del 20/01/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 5950 del 16/02/2015	
Nido integrato	EDECO Cooperativa Sociale Onlus	Nido Integrato San Pio X - Via della libertà, 18	Granze	21	21	21	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 31300 del 31/07/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 31318 del 31/7/15	
Nido integrato	Fondazione Scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo	Nido Integrato Prosdocimi Baricolo - Via Scaligera, 17	Montagnana	15	15	15	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 30133 del 05/07/2012 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 29196 del 18/08/2016	avviato procedura per il rinnovo
Nido integrato	Parrocchia Santa Maria Assunta	Scuola d'infanzia e Nido Integrato Santa Marta - Via Vittorio, 1	Ponso	15	15	15	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 45690 del 22/12/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 45712 del 22/12/2016	
Nido integrato	Comune di Villa Estense	Nido Integrato Arcobaleno Villa Estense - Via Roma, 7	Villa Estense	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 18226 del 08/05/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 18239 del 08/05/2015	
Nido integrato	Parrocchia Natività Beata Vergine Maria	Scuola d'infanzia Nido Integrato Santa Maria Goretti - P.zza O. Calaon 35-1	Vò	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 29455 del 22/08/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 45748 del 22/12/2016	

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZIONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Micronido	Società Cooperativa Sociale "Le Fate" Servizi per l'infanzia	Micronido Le Fate - Via Liston 41 - località Pontecasale	Candiana	20	20	20	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41881 del 24/11/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 45746 del 22/12/2016	
Micronido	EDECO Cooperativa Sociale Onlus	Micronido Ciripan - Via Chiesa Cinto, 1	Cinto Euganeo	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 54417 del 24/12/2012 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 17522 del 07/05/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Micronido	Comune di Galzignano Terme	Micronido Primi Passi - Via F. Filzi, 2	Galzignano Terme	20	20	20	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 41529 del 28/10/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 36848 del 28/02/2017	
Micronido	Comune di Lozzo Atestino	Micronido La Collina dei Bambini - Via Cuccolo, 9	Lozzo Atestino	23	23	23	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 46892 del 07/12/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 46907 del 07/12/2015	
Micronido	Comune di Masi	Micronido Foglie Verdi - via Mazzini 33	Masi	20	20	20	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 29805 del 11/07/2013 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 17382 del 06/05/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Micronido	EDECO Cooperativa Sociale ONLUS	Micronido L'Aquilone - Via 28 aprile, 11	Megliadino San Vitale	20	20	20	A.ULSS 6 nota prot. 60029 del 03/04/2017 Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 15195 del 27/03/2013 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 15650 del 22/04/2014	avviato procedura per il rinnovo
Micronido	Ditta La fabbrica delle coccole	Micronido La Fabbrica delle Coccole - Via Ca' Oddo, 17B	Monselice	22	22	22	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 29448 del 22/08/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 12606 del 30/03/2015	
Micronido	Comune di Pernumia	Micronido Peter Pan - Via A. Beolco, 10/b	Pernumia	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 47020 del 04/12/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 47029 del 04/12/2014	avviato procedura per il rinnovo
Micronido	Associazione A.GE. Il girotondo Piacenza-Badia	Micronido Il Girotondo - Via Galvan, 227/3	Piacenza d'Adige	25	25	25	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 43221 del 02/12/2016 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 43227 del 02/12/2016	
Micronido	Spes Servizi alla Persona Educativi e Sociali	Micronido La casa sull'albero - Via Manzoni, 5	Pozzonovo	27	27	27	Aut. es.: SUAPA13EST Pozzonovo prot 2720 del 21/05/2015 Accr.: SUAPA13EST Pozzonovo prot 5784 del 27/10/2015	
Micronido	Comune di Sant'Elena	Micronido "Dedicato ai Caduti" - Via Roma, 42	Sant'Elena	23	23	23	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 30284 del 23/07/2015 Accr.: ex A.ULSS 17 41944 prot 28/09/2012	Trasformato nel 2015 da asilo nido a micronido, in corso iter di rinnovo accreditamento
Micronido	Comune di Stanghella	Micronido Piccolo Mondo - Via G. Mazzini 17, località Pisana	Stanghella	24	24	24	Aut. es.: ex A.ULSS 17 prot 764 del 10/01/2014 Accr.: ex A.ULSS 17 prot 26521 del 07/07/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Ludoteca	Ludoteca Fattoria in Valle	Ludoteca Fattoria in Valle - via V. Emanuele II, 84	Bagnoli di Sopra			50	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Ludoteca	Privato	Il Mosaico - Via Ponte di Riva, 65	Cartura			20	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi. Attività sospesa.
Ludoteca	Associazione Kairos Il tuo tempo	Spazio bimbi - Via 4 Novembre, 404	Solesino			30	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Comune di Due Carrare	Cesta dei cuccioli - nido mattina - Via Roma, 66	Due Carrare	0		0	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Il Comune riorganizza l'offerta di Servizi per la 1^ infanzia, costituita unicamente dal Nido integrato.

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Associazione Isola del Tesoro	Nido mattina Allegrì Batuffoli - Via San Giacomo, 21	Monselice			16	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Parrocchia S. Agostino Bovolenta	Sezione Primavera Santa Maria degli Angeli - Bovolenta - Piazza Umberto I 11	Bovolenta			10	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	IPAB Scuola dell'Infanzia Emilia Girardello Ferrari Farinazzo	Sezione Primavera Scuola dell'infanzia e Nido Integrato Emilia Girardello Ferrari Farinazzo - Via Roma, 409	Casale di Scodosia			15	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Parrocchia S. Stefano	Sezione Primavera Scuola Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" - Due Carrare - Piazza S. Stefano, 3	Due Carrare			10	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Parrocchia SS. Cosma e Damiano	Sezione Primavera Scuola dell'infanzia paritaria SS. Cosma e Damiano - Monselice - Piazza Don Domenico Favero, 25 - S. Cosma	Monselice			10	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Fondazione Scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo	Sezione Primavera Fondazione scuola dell'infanzia Prosdocimi Baricolo di Montagnana - Via Scaligera, 17	Montagnana			15	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi. Attività sospesa nell'anno scolastico 2016/2017
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Istituto Comprensivo Statale Luigi Chinaglia	Sezione Primavera Scuola dell'infanzia statale "Ai caduti" - Via Chiesa, 20	Montagnana			15	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Parrocchia di San Tommaso Apostolo	Sezione Primavera Scuola Infanzia Paritaria Maria Immacolata - Via Roma, 56 A	Terrassa Padovana			20	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Istituto Comprensivo Statale Luigi Chinaglia	Sezione Primavera Scuola Dell'Infanzia Statale "Gesù Bambino" - Via S. Massimo, 1 - San Salvaro	Urbana			20	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Servizio innovativo e sperimentale 1^ infanzia	Istituto Comprensivo Statale di Villa estense	Sezione Primavera Vighizzolo - Via Nuova, 3	Vighizzolo d'Este			20	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	N° Posti indicativi.
Nido in Famiglia	Fraschetti Elisabetta	La girandola - Via Ortazzo, 31	Battaglia Terme	0		0	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Preso atto della chiusura del Servizio. Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	Mici amici - Via Aurelio Zamboni, 5	Candiana			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Mercone Angela	I furetti furbetti - Via Gazzetto	Cartura			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Sartori Gessica	Albero azzurro Marina - Via Marconi 3/B	Conselve			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Sartori Gessica	Albero azzurro Silvia - Via Marconi 3/A	Conselve			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Mercone Angela	Il nido di pippo - Via XVI Marzo, 11	Due Carrare			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	Nido Nanà - Via Stradona 2197/1 C	Merlara			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Contiero Laura	Isola del tesoro - Via san Giacomo, 21	Monselice			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Fraschetti Elisabetta	La casa di magufo - Via del Castello, 35	Pernumia	0		0	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Preso atto della chiusura del Servizio. Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017
Nido in Famiglia	Contiero Laura	Angioletti Furbetti - Via Chiesa di Bresega, 90	Ponso			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	La banda degli orsetti - Via Fanzaghe, 117	Pozzovovo			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	I papaveri - Via Dossi, 74	Saletto			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	Le papere - Via Dossi, 74/b	Saletto			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	Tata Bea - Via Cimabue, 191	Solesino			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	Pippi house - Via Mazzini, 34	Stanghella			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	BIBIBUBU' - Via Crosara	Urbana	0		0	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Preso atto della chiusura del Servizio. Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017
Nido in Famiglia	Rizzi Elena	BIBIBUBU' 2 - Via Roma, 161	Urbana			6	Non soggetto autorizzazione L.R. 22/02	Max 6 posti.
Consutorio Familiare	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Consutorio Familiare di Este - Montagnana - Via Settabile, 39 Este e Via Ospedale, 3 Montagnana	Este - Montagnana				Aut. es.: Decreto 92 del 05/11/2009 Accr.: DGR 1098 del 12/06/2012	già avviato iter di rinnovo aut. es (sopralluoghi di verifica eseguiti il 25- 27 maggio 15)
Consutorio Familiare	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	Consutorio Familiare di Monselice - Conselve - Via G. Marconi, 19 Monselice (c/o Centro Sanitario Polifunzionale) e Via Vittorio Emanuele, 22 Conselve (c/o Ospedale)	Monselice - Conselve				Aut. es.: Decreto 92 del 05/11/2009 Accr.: DGR 1098 del 12/06/2012	già avviato iter di rinnovo aut. es (sopralluoghi di verifica eseguiti il 25- 27 maggio 15)

AREA PERSONE ANZIANE - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Sereni Orizzonti 1 Srl	Centro di servizi per anziani non autosufficienti - Bovolenta - Via G. D'Annunzio, 20	Bovolenta	48	48	56	Aut. es.: Decreto 20 del 15/03/2016 Accr.: DGRV 2087 del 13/12/2016	Previsto l'ampliamento di ulteriori 8 pl, per una capacità complessiva di 56 pl (ampliamento senza lavori)
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Centro Servizi casa di riposo "San Giorgio"	Casa di Riposo San Giorgio - Via dei Placco, 69C	Casale di Scodosia	107	107	107	Aut. es.: Decreto 263 del 17/07/2013 Accr.: DGRV 463 del 04/04/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiate"	Casa di Riposo F.Beggiate A - Via Fossalta, 4	Conselve	110	110	110	Aut. es.: Decreto 68 del 02/03/2012 Accr.: DGRV 1180 del 08/09/2015	L'Unità Di Offerta descritta nella riplanificazione del 17/05/2016 "Casa di Riposo F.Beggiate" per complessivi 174 pl, è stata suddivisa in due distinte UDO "Casa di Riposo F.Beggiate A" da 110 pl e "Casa di Riposo F.Beggiate B" da 64 pl.
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiate"	Casa di Riposo F.Beggiate B - Via Fossalta	Conselve			64		
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Sereni Orizzonti 1 Srl	A.ULSS RSA Sereni Orizzonti - Via V. Emanuele II, 22	Conselve	59	59	59	Aut. es. e Accr.: DGRV 2337 del 28/07/2009	avviato procedura per il rilascio (cambio Ente Gestore)
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Fondazione Santa Tecla	Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Stefano - Via G. Fogolari, 30	Este	190	190	120	Aut. es.: Decreto 202 del 23/07/2012 Accr.: DGRV 317 del 11/03/2014	L'Unità Di Offerta descritta nella riplanificazione del 17/05/2016 "Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla" per complessivi 224 pl, è stata suddivisa in due distinte UDO "Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Stefano" da 120 pl e "Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Tecla" da 96 pl, per complessivi 216 posti letto previsti dal Piano aggiornato a maggio 2017
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Fondazione Santa Tecla	Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Sede S. Tecla	Este			96		
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Servizi Sociali S.p.A.	Le Rose - Via delle Rose, 18	Lozzo Atestino	100	100	110	Aut. es.: Decreto 395 del 14/10/2013 Accr.: DGRV 881 del 13/06/2017	Previsto l'ampliamento per ulteriori 10 pl, per una capacità complessiva di 110 pl (ampliamento senza lavori)
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - Via Roma, 164	Merlara	63	63	80	Aut. es.: Decreto 64 del 05/03/2013 Accr.: DGRV 1258 del 22/07/2014	Previsto l'ampliamento per ulteriori 17 pl, per una capacità complessiva di 80 pl
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	Centro Servizi per anziani non autosufficienti Monselice - Via Garibaldi, 35	Monselice	120	120	120	Aut. es.: Decreto 531 del 27/12/2013 Accr.: DGRV 349 del 31/03/2015	In itinere il rilascio del rinnovo per ampliamento a 120pl (20pl collocati temporaneamente presso la Casa di Riposo "S. Giorgio" - Casale)
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Berga 21 - poi via Ospedale 16	Montagnana	132	132	180	Aut. es.: Decreto 101 del 23/10/2014 Accr.: DGRV 1388 del 05/08/2014	In itinere il rilascio dell'autorizzazione per cambio sede e ampliamento a 145p. Previsto successivamente l'ampliamento per 35 pl, per una capacità complessiva di 180 pl.
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Coopselios s.c.	Valgrande - Via Valgrande, 43/a	Sant'Urbano	60	60	60	Aut. es.: Decreto 1 del 12/10/2016 Accr.: DGRV 885 del 13/6/2017	
Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	CODESS Sociale s.c.s.	Villaggio anziani tra Noi - Papa Giovanni XXIII - via Sottoprà, 758	Solesino	60	60	60	Aut. es.: Decreto 299 del 26/10/2015 Accr.: DGRV 346 del 24/03/2016	

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
SAPA - Sezione Alta Protezione Alzheimer	Fondazione Santa Tecla	SAPA - Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Via G. Fogolari, 30	Este	10	10	10	Aut. es.: Decreto 202 del 23/07/2012 Accr.: DGRV 317 del 11/03/2014	in corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Comunità alloggio per persone anziane	Centro Servizi casa di riposo "San Giorgio"	Casa di Riposo San Giorgio - Via dei Placco, 69C	Casale di Scodosia	10	10	10	Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot. 14511 del 21/03/2013 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 44551 del 15/12/2016	
Comunità alloggio per persone anziane	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiate"	Casa di Riposo F.Beggiate - Via Fossalta, 4	Conselve	6	6	10	Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot 31082 del 19/07/2013 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 47008 del 04/12/2014	Previsto l'ampliamento per ulteriori 4 pl, per una capacità complessiva di 10 pl
Casa per anziani autosufficienti	Fondazione Santa Tecla	Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Via G. Fogolari, 30	Este	18	18	10	Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot 19688 del 18/05/2015 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 19704 del 18/05/2015	In seguito ai lavori di autorizzazione/accreditamento CSA, la capacità ricettiva verrà diminuita a 10p
Casa per anziani autosufficienti	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan - Via Roma, 164	Merlara	10	10	15	Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot. 9777 del 28/02/2013 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 17588 del 07/05/2014	Previsto l'ampliamento per ulteriori 5 pl, per una capacità complessiva di 15 pl
Casa per anziani autosufficienti	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	Casa Steiner - CSA Monselice - Via Garibaldi, 35	Monselice	36	36	38	A.U.LSS 6 Euganea prot 76935 del 02/05/2017 modifica Aut. es. e Accredimento a 36p Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot 49588 del 05/12/2013 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 3059 del 29/01/2016	Prevista una capacità ricettiva complessiva di 38 pl
Casa per anziani autosufficienti	Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata - via Berga 21	Montagnana	22	22	22	Aut. es.: ex A.U.LSS 17 prot. 3049 del 29/01/2016 Accr.: ex A.U.LSS 17 prot 28264 del 18/07/2014	avviato procedura per il rinnovo
Casa albergo/mini alloggi per anziani	Centro Servizi casa di riposo "San Giorgio"	Casa di Riposo San Giorgio - Via dei Placco, 69C	Casale di Scodosia	4		4	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B)	
Centro diurno per anziani autosufficienti	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	Centro Servizi per Anziani Monselice - Via Garibaldi, 35	Monselice	5		5	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio	
Centro diurno per anziani non autosufficienti	S.c.S. Bramasole	Anchise - Centro diurno per persone anziane non autosufficienti - Via Vittorio Emanuele II, 22	Conselve	15	15	25	Aut. es.: Decreto 75 del 06/03/2013 Accr.: DGRV 2887 del 30/12/2013	Previsto l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 25p. Avviato procedura rinnovo.
Centro diurno per anziani non autosufficienti	Fondazione Santa Tecla	Fondazione Istituto per anziani Santa Tecla - Via G. Fogolari, 30	Este	15	15	20	Aut. es.: Decreto 202 del 23/07/2012 Accr.: DGRV 317 del 11/03/2014	Previsto l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 20p
Centro diurno per anziani non autosufficienti	Società Cooperativa Sociale onlus "Il Cammello"	Villa in Villa - Via Roma, 21	Villa Estense	30	30	30	Aut. es.: Decreto 327 del 23/11/2015 Accr.: DGRV 767 del 27/05/2016	

AREA DISABILITÀ - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Comunità alloggio per persone con disabilità	Codess Sociale, Società Cooperativa Sociale Onlus	Comunità alloggio "Il sole" - Via Fossalta, 8	Conselve			0		Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017. Riconvertito in UDO minori
Comunità alloggio per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Comunità alloggio "Salicaligialla" - Via S. Eurosia, 4 int 1	Conselve	10	10	10	Aut. es.: Decreto 23 del 15/03/2016 Accr.: DGRV 1399 del 09/09/2016	
Comunità alloggio per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Comunità alloggio "Lavolelaplico" - Via S. Eurosia, 4 int 3	Conselve	10	10	10	Aut. es.: Decreto 23 del 15/03/2016 Accr.: DGRV 1399 del 09/09/2016	
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio "Villa Benvenuti" - Via Santo Stefano, 7	Este	10	10	10	Aut. es.: Decreto 260 del 15/09/2015 Accr.: DGRV 832 del 10/06/2014	avviato procedura per il rinnovo
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio "Casa e Botega" - Via Cavour, 26	Este	10	10	10	Aut. es.: Decreto 260 del 15/09/2015 Accr.: DGRV 179 del 24/02/2015	
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Comunità alloggio "5 Dita" - Via Piave, 17/M	Monselice			0		Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017. Riconvertito in UDO salute mentale
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio "Il giardino" - Via Dei Gatteschi, 2	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 8 del 16/01/2012 Accr.: DGRV 897 del 04/06/2013	in corso rilascio (effettuato sopralluogo)
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio "L'alveare" - Via Borgo Eniano, 30	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 153 del 27/05/2015 Accr.: DGRV 1080 del 11/08/2015	
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio "L'arcobaleno" - Via Dei Gatteschi, 2	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 8 del 16/01/2012 Accr.: DGRV 897 del 04/06/2013	in corso rilascio (effettuato sopralluogo)
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio "La Betulla" - Via Dei Gatteschi, 9	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 4 del 12/01/2012 Accr.: DGRV 599 del 05/05/2016	avviato procedura per il rinnovo
Comunità alloggio per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Comunità alloggio "La Quercia" - Via Dei Gatteschi, 9	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 4 del 12/01/2012 Accr.: DGRV 599 del 05/05/2016	avviato procedura per il rinnovo
Gruppo appartamento per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Gruppo appartamento Giovani e Amici Terrassa - Il Trifoglio 1 - Via Madonna 4/4	Terrassa Padovana	6		6	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B)	
Gruppo appartamento per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Gruppo appartamento Giovani e Amici Terrassa - Il Trifoglio 2 - Via Madonna 4/4	Terrassa Padovana	6		6	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B)	
Gruppo appartamento per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Gruppo appartamento Giovani e Amici Monselice 1 - Via XXVIII Aprile, 30/A/4	Monselice	6		6	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B)	
Centro diurno per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno "Donatella C" - Via Palù 65/C	Conselve	25	25	25	Aut. es.: Decreto 57 del 04/03/2014 Accr.: DGRV 645 del 08/05/2017	
Centro diurno per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno "Donatella D" - Via Palù 65/D	Conselve	20	20	20	Aut. es.: Decreto 57 del 04/03/2014 Accr.: DGRV 645 del 08/05/2017	
Centro diurno per persone con disabilità	Società Cooperativa Sociale Alambicco	Centro diurno "Maddalena" - Via Palù, 63, 65/A e 65/B	Conselve	30	30	30	Aut. es.: Decreto 258 del 19/10/2011 Accr.: DGRV 540 del 21/04/2015	avviato procedura per il rinnovo
Centro diurno per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno "CD1" - Viale Fiume, 51/53	Este	30	30	30	Aut. es.: Decreto 9 del 27/01/2014 Accr.: DGRV 1087 del 01/07/2014	avviato procedura per il rinnovo

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Centro diurno per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno "CD2" - Viale Fiume, 51/53	Este	30	30	30	Aut. es.: Decreto 9 del 27/01/2014 Accr.: DGRV 1087 del 01/07/2014	avviato procedura per il rinnovo
Centro diurno per persone con disabilità	Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tono	Centro diurno "CD3" - Via Bressan, 1	Este	30	30	30	Aut. es.: Decreto 17 del 27/05/2014 Accr.: DGRV 734 del 14/05/2015	
Centro diurno per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno "Monticelli" - Via Rivella, 4/b	Monselice	10	10	16	Aut. es.: Decreto 52 del 20/02/2015 Accr.: DGRV 1187 del 08/09/2015	Previsto l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 16p
Centro diurno per persone con disabilità	Fondazione Franchin Simon onlus	Centro diurno "La Villa" - Fond. Franchin Via Borgo Eniano, 30	Montagnana	20	20	20	Aut. es.: Decreto 326 del 23/11/2015 Accr.: DGRV 1394 del 09/09/2016	
Centro diurno per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Crescere Insieme	Centro diurno "Crescere Insieme" - Via Luppia Alberi, 1	Montagnana	15	15	20	Aut. es.: Decreto 32 del 06/02/2012 Accr.: DGRV 1259 del 22/07/2014	Previsto l'ampliamento della capacità ricettiva a complessivi 20p
Centro diurno per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno "Gli Argonauti" - "Giovani e amici" Arteselle - P.zza Borsellino 95	Solesino	28	28	28	Aut. es.: Decreto 39 del 20/12/2016 Accr.: DGRV 416 del 07/04/2016	
Centro diurno per persone con disabilità	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	Centro diurno "La chiave di volta"- "Giovani e amici" Terrassa - Via Navegauro, 50	Terrassa Padovana	21	21	21	Aut. es.: Decreto 97 del 27/03/2014 Accr.: DGRV 1086 del 01/07/2014	

AREA DIPENDENZE - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZIONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Servizi residenziali di tipo B (intensivo)	Comunità San Francesco	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo B (intensivo) - Via Candie 7 e via Montericco 11	Monselice	30	20	30	Aut. es.: Decreto 249 del 22/09/2014 Accr.: DGRV 157 del 20/02/2014	In corso rinnovo (effettuato sopralluogo). Previsto successivo trasferimento dei Servizi da via Montericco 11 a via S. Giacomo, sempre a Monselice
Servizi residenziali di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli)	Comunità San Francesco	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C1 (per madri tossicodipendenti e/o alcolodipendenti con figli) - Via Candie 7 e via Sottomonte 3	Monselice	15	10	15	Aut. es.: Decreto 249 del 22/09/2014 Accr.: DGRV 157 del 20/02/2014	In corso rinnovo (effettuato sopralluogo)
Servizi residenziali di tipo C (specialistico)	Comunità San Francesco	Comunità San Francesco Servizi residenziali di tipo C (specialistico) - Via Montericco, 11	Monselice	30	16	30	Aut. es.: Decreto 475 del 04/12/2013 Accr.: DGRV 1479 del 29/10/2015	Previsto successivo trasferimento dei Servizi da via Montericco 11 a via S. Giacomo, sempre a Monselice
Servizi residenziali di tipo C (specialistico)	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Il Colle Servizi residenziali di tipo C (specialistico) - Via degli ulivi, 18	Arquà Petrarca	24	8	24	Aut. es.: Decreto 69 del 02/05/2016 Accr.: DGRV 1819 del 09/12/2015	
Servizi semiresidenziali	Comunità San Francesco	Comunità San Francesco Servizi semiresidenziali - Via Candie 7 e via Montericco 11	Monselice	30	20	30	Aut. es.: Decreto 249 del 22/09/2014 Accr.: DGRV 157 del 20/02/2014	In corso rinnovo (effettuato sopralluogo). Previsto successivo trasferimento dei Servizi da via Montericco 11 a via S. Giacomo, sempre a Monselice
Servizi semiresidenziali	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Champion ULSS 17 - Appartamento Il Colle A Servizi semiresidenziali - Via De Gasperi, 23/A	Monselice			4		avviato iter autorizzazione all'esercizio ai sensi LR 22/02 per 4p
Servizi semiresidenziali	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Champion ULSS 17 - Appartamento Il Colle B Servizi semiresidenziali - Via De Gasperi, 23/B	Monselice			4		avviato iter autorizzazione all'esercizio ai sensi LR 22/02 per 4p
Servizi semiresidenziali	Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus	Appartamento Il Colle C Servizi semiresidenziali - Via S. Filippo Neri, 8	Monselice			4		avviato iter autorizzazione all'esercizio ai sensi LR 22/02 per 4p
Servizio Ambulatoriale per persone Tossicodipendenti e Alcolodipendenti - Serd	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	SER.D - c/o Centro Sanitario Polifunzionale	Este	Sì		Sì		Rientra nelle procedure di ambito sanitario
Servizio Ambulatoriale per persone Tossicodipendenti e Alcolodipendenti - Serd	A.ULSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.ULSS 17)	SER.D - c/o Centro Sanitario Polifunzionale	Monselice	Sì		Sì		Rientra nelle procedure di ambito sanitario

AREA SALUTE MENTALE - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
CTRP Comunità Terapeutica - Riabilitativa Protetta (a) Modulo ad alto intensità assistenziale	A.U.LSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.U.LSS 17)	C.T.R.P. "La Casa" - Via G. Marconi 19	Monselice	11	11	11		Rientra nelle procedure di ambito sanitario
CTRP Comunità Terapeutica - Riabilitativa Protetta (a) Modulo ad alto intensità assistenziale	A.U.LSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.U.LSS 17)	C.T.R.P. "La Rocca" - Via G. Marconi 19	Monselice	12	12	12		Rientra nelle procedure di ambito sanitario
CA -Es Comunità alloggio modulo estensivo	Noi per Voi Fondazione Scarparo Onlus	Comunità alloggio di tipo estensivo "Anna Rina Elisa Elena" - via Tabacchificio 3/A	Anguillara Veneta	10		10	Aut. es.: Decreto 69 del 26/05/2017	in corso iter di rilascio accreditamento istituzionale
CA Comunità alloggio modulo di base	Noi per Voi Fondazione Scarparo Onlus	Comunità alloggio "Casa Rina Elisa Elena" - via Nuova 14	Anguillara Veneta	8	8	8	Aut. es.: Decreto 63 del 23/03/2016 Accr.: DGRV 2439 del 20/12/2013	in itinere il rilascio del rinnovo
CA Comunità alloggio modulo di base	Fondazione Franchin Simon Onlus	Comunità alloggio "Il Sorriso" - via dei Gatteschi 17	Montagnana	10	10	10	Aut. es.: Decreto 189 del 06/11/2014 Accr.: DGRV 309 del 06/03/2012	in itinere il rilascio del rinnovo
Gruppo appartamento protetto	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Gruppo appartamento protetto 1 "Passo dopo passo" - Via Piazzale Italia, 29	Merlara	4	4	4	Aut. es.: Decreto 12 del 17/02/2014 Accr.: DGRV 379 del 31/03/2015	
Gruppo appartamento protetto	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Gruppo appartamento protetto 2 "Passo dopo passo" - Via Piazzale Italia, 29	Merlara	4	4	4	Aut. es.: Decreto 12 del 17/02/2014 Accr.: DGRV 379 del 31/03/2015	
Centro Diurno	A.U.LSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.U.LSS 17)	Centro diurno - Via Marconi, 19	Monselice	15	15	15		Rientra nelle procedure di ambito sanitario
Centro Diurno	A.U.LSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.U.LSS 17)	Centro diurno - via Ospedale, 16	Montagnana	15	15	15		Rientra nelle procedure di ambito sanitario
Centro Diurno Centro di Lavoro Guidato	Società Cooperativa Sociale La Mongolfiera	Centro diurno per l'inserimento lavorativo - Via Piazzale Italia, 29	Merlara	15	0	15	Aut. es.: Decreto 49 del 13/04/2012	Attualmente non attivo

AREA MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Case rifugio	Comune di Este - Centro Veneto Progetti Donna-Auser	Casa Rifugio	Este				4 Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio. Approvata con DGRV 761 del 29/05/2017	Strutture di sostegno alle donne vittime di violenza, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 5/2013.
Case di secondo livello per donne vittime di violenza	Centro Veneto Progetti Donna-Auser	Casa Rifugio di II livello	Este				4 Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio. Approvata con DGRV 761 del 29/05/2017	Strutture di sostegno alle donne vittime di violenza, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 5/2013.
Case di secondo livello per donne vittime di violenza	Centro Veneto Progetti Donna-Auser	Casa Rifugio di II livello - B	Este				4 Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio. Approvata con DGRV 761 del 29/05/2017	Strutture di sostegno alle donne vittime di violenza, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 5/2013.
Struttura per l'accoglienza di nuclei in situazione di emergenza abitativa o sociale	Associazione fraternità e Servizio	Casa del Buon Samaritano	Tribano				12 Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio	Centro di accoglienza temporanea per donne senza dimora o in situazioni di disagio e loro figli

AREA TRASVERSALE - MANTENIMENTO/POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA STRUTTURA ai sensi della LR 22/2002	ENTE GESTORE e ENTE TITOLARE (se diverso da ente gestore)	SEDE OPERATIVA: DENOMINAZIONE E INDIRIZZO (via e n. civico)	COMUNE	N. POSTI AUTORIZZATI ALL'ESERCIZIO	N. POSTI ACCREDITATI	PROGRAMMAZI ONE 2017 (compreso potenziamento)	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO	NOTE
Ospedale di Comunità	A.UlSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.UlSS 17)	Presidio Ospedale di Comunità Conselve	Conselve			25	Rientra nelle procedure di ambito sanitario	Previsto dalla schede di dotazione territoriale ex A.UlSS17 DGR 2122 del 19/11/2013 -allegato G. Attivi 8 p, previsto l'ampliamento a 25 p.
Ospedale di Comunità	A.UlSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.UlSS 17)	Presidio Ospedale di Comunità Montagnana	Montagnana			25	Rientra nelle procedure di ambito sanitario	Previsto dalla schede di dotazione territoriale ex A.UlSS17 DGR 2122 del 19/11/2013 -allegato G
Hospice	A.UlSS 6 Euganea (distretto 5 ex A.UlSS 17)	Hospice	Montagnana	8	8	8	Rientra nelle procedure di ambito ospedaliero	Previsto dalla schede di dotazione territoriale ex A.UlSS17 DGR 2122 del 19/11/2013 -allegato G

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SO	Comunità educativa per minori	da definire	da definire	8	struttura in programmazione, da realizzare in sede da definire
SO	Comunità educativa diurna per minori/adolescenti	da definire	da definire	10	struttura in programmazione, da realizzare in sede da definire
SS	Comunità educativo-riabilitativo	Conselve	CODESS Sociale s.c.s.	8	avviato procedura di autorizzazione
SS	Comunità educativo-riabilitativo	da definire	da definire	8	struttura in programmazione, da realizzare in sede da definire
SA	Comunità terapeutica-riabilitativa Protetta	da definire	da definire	10	struttura in programmazione, da realizzare in sede da definire
SO	Nido integrato	Montagnana - via Frassenara, 1	Parrocchia di Borgo San Zeno - Nido Integrato R. Turato	16	Temporaneamente non attivo
SO	Micronido	Conselve - Via Palù	Comune di Conselve	32	Struttura in realizzazione

AREA PERSONE ANZIANE - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SS	Centro Servizi per persone Anziane non autosufficienti	Residenza al Parco - Centro polifunzionale A. De Giovanni - Galzignano Terme - Via F. Filzi	Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni	120	in corso rilascio autorizzazione all'esercizio (effettuato sopralluogo)
SO	Casa per anziani autosufficienti	Bovolenta - Via G. D'Annunzio, 20	Sereni Orizzonti 1 Srl	16	Posti da autorizzare/accreditare nel corso del 2017
SO	Casa albergo/mini alloggi per anziani	Conselve - Via Fossalta, 4	IPAB Casa di Riposo "F. Beggiano"	16	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B), già presente ripianificazione 2016
SO	Casa albergo/mini alloggi per anziani	Urbana	Comune di Urbana	28	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B), già presente ripianificazione 2016
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	Anguillara Veneta	Comune di Anguillara Veneta	9	Struttura già presente ripianificazione 2016
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	Casale di Scodosia - Via dei Placco, 69C	Centro Servizi casa di riposo "San Giorgio"	10	Struttura già presente ripianificazione 2016
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	CD La Quercia - Centro polifunzionale A. De Giovanni - Galzignano Terme - Via F. Filzi	Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni	10	in corso rilascio autorizzazione all'esercizio (effettuato sopralluogo)
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	Merlara - Via Roma, 164	Pensionato Pietro e Santa Scarmignan	10	Struttura già presente ripianificazione 2016
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	Monselice - Via Garibaldi, 35	IPAB Centro servizi per anziani Monselice	0	Azione eliminata dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 30/05/2017
SS	Centro diurno per anziani non autosufficienti	Montagnana - via Berga 21	Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata	20	Struttura già presente ripianificazione 2016

AREA DISABILITÀ - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SO	Gruppo appartamento per persone con disabilità	Monselice	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	6	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B), già presente ripianificazione 2016

AREA DIPENDENZE - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SS	Servizi semiresidenziali Servizio Territoriale di assistenza notturna a bassa soglia	Monselice	Comunità San Francesco	16	tipologia UDO inserita nella programmazione dalla Conferenza dei Sindaci AULSS17 nella seduta del 23/04/2015 in attuazione DGR 247 del 03/03/2015
ICP-SS	Servizio Territoriale pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico	Monselice	Comunità San Francesco	Sì	tipologia ICP inserita nella programmazione dalla Conferenza dei Sindaci AULSS17 nella seduta del 23/04/2015 in attuazione DGR 247 del 03/03/2015
ICP-SS	Servizio Territoriale domiciliare	Monselice	Comunità San Francesco	Sì	tipologia ICP inserita nella programmazione dalla Conferenza dei Sindaci AULSS17 nella seduta del 23/04/2015 in attuazione DGR 247 del 03/03/2015

AREA SALUTE MENTALE - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SA	CA -Es Comunità alloggio modulo estensivo	Monselice - Via Piave, 17/M	Aura Cooperativa Sociale	16	in corso rilascio autorizzazione all'esercizio (effettuato sopralluogo). Riconversione da UDO disabili.
SA	CA -Es Comunità alloggio modulo estensivo	Urbana	Comune di Urbana	10	
SA	CA Comunità alloggio modulo di base	Conselve	Da definire	10	
SA	CA Comunità alloggio modulo di base	Mandamento Estense	Da Definire soggetto del Privato Sociale	10	
SA	Gruppo appartamento protetto	Conselve	Aura Cooperativa Sociale	4	
SA	Gruppo appartamento protetto	Conselve	Cooperativa Sociale Giovani e Amici	4	
SO	Gruppo appartamento (non protetto) per malati psichiatrici	Monselice	Da definire	4	Struttura non soggetta ad autorizzazione all'esercizio (DGRV 84/2007-all B)
SA	Centro Diurno	Monselice - Via Piave, 17/M	Aura Cooperativa Sociale	20	

AREA TRASVERSALE - INNOVAZIONE

TIPO UDO	TIPOLOGIA STRUTTURA	COMUNE/ indirizzo struttura	SOGGETTO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE 2017	NOTE 2017
SA	Ospedale di Comunità	Presidio Ospedale di Comunità Este	Da Definire	10	Previsti dalla schede di dotazione territoriale ex A.ULSS17 DGR 2122 del 19/11/2013 -allegato G
SA	Ospedale di Comunità	Presidio Ospedale di Comunità Monselice	Da Definire	9	Previsti dalla schede di dotazione territoriale ex A.ULSS17 DGR 2122 del 19/11/2013 -allegato G

RISORSE PER AREA E TIPOLOGIA DI INTERVENTO - PREVISIONE ANNO 2017

offerta → aree di intervento ↓	Accesso Consulenza e presa in carico	Interventi domiciliari	Interventi semi- residenziali	Interventi residenziali	Sostegno economico	Altri interventi (promozione della salute e azioni di sistema)	TOTALE RISORSE PER AREA DI INTERVENTO
Famiglia, infanzia, adol., minori ..., giovani	3.142.784	212.116	4.555.358	614.184	860.409	504.081	9.888.932
Persone anziane (>64 anni)	451.234	7.001.315	893.999	35.352.136	2.707.680	222.285	46.628.650
Disabilità	388.537	2.159.948	4.455.166	3.371.854	1.511.821	113.598	12.000.922
Dipendenze	1.938.634	29.507	426.647	1.884.478	733.044	28.614	5.040.923
Salute mentale	2.335.876	173.657	458.312	2.375.934	348.799	25.115	5.717.692
Immigrazione	69.479	27.839	0	0	107.772	19.298	224.388
Marginalità sociale	97.085	199.588	0	0	236.747	22.867	556.288
Interventi trasversali	443.536	0	0	0	0	0	443.536
TOTALE RISORSE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO	8.867.165	9.803.970	10.789.480	43.598.585	6.506.273	935.858	80.501.332

N.B.: gli importi sono stati calcolati escludendo le rette pagate per utenti residenti nel territorio dell'A.ULSS 17 che hanno usufruito di servizi interni al territorio stesso e i pagamenti, da parte dell'A.ULSS, per MMG, riabilitazione, beni e ausili per le strutture per persone anziane (per evitare doppi conteggi).

FONTI DI FINANZIAMENTO PER AREA DI INTERVENTO - PREVISIONE ANNO 2017

fonti di finanziamento → aree di intervento ↓	Regione ¹		Comune	Fondi statali vincolati e fondi UE	Altri enti pubblici	Utenza	Enti privati	Altro	TOTALE RISORSE PER AREA DI INTERVENTO
	Importo Previsto anno 2017	Provvedimento/i amm.vo/i regionale/i di riparto 2015 di riferimento							
Famiglia, infanzia, adol., minori .., giovani	4.070.791	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016 DGR 1251 del 31/08/2016 DDR 88 del 12/10/2016 DGR 2011 del 23/12/2015, DDR 54 del 30/12/2015 e DGR 59 del 27/1/2017 DGR 2200 del 23/12/2016	2.884.005	49.148	145.203	2.659.861	55.672	24.252	9.888.932
Persone anziane (>64 anni)	25.546.467	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016 DGR 1463 del 21/09/2016	1.780.469	0	92.183	18.706.987	42.892	459.652	46.628.650
Disabilità	6.867.591	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016 DGR 2011 del 06/12/2016 DDR 277 del 02/10 2015 DDR 19 del 16/11/2016 e Del. A.ULSS17 708 23/12/2016	3.859.519	0	126.178	776.915	312.844	57.875	12.000.922
Dipendenze	4.432.609	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016	182.756	0	355.240	29.455	21.430	19.434	5.040.923
Salute mentale	5.050.896	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016	384.305	0	52.790	223.126	2.094	4.481	5.717.692
Immigrazione	43.218	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016 DGR 1701 del 26/10/2016 e DDR 35/2017	172.114	0	3.517	553	4.986	0	224.388
Marginalità sociale	74.008	DGR 2213 del 23/12/2016 DGR 2269 del 30/12/2016 DEL 1280 del 9/8/2016	435.889	0	7.877	12.110	26.403	0	556.288
Interventi trasversali	0		443.536	0	0	0	0	0	443.536
TOTALE RISORSE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	46.085.579		10.142.594	49.148	782.988	22.409.007	466.321	565.694	80.501.332

N.B.: gli importi sono stati calcolati escludendo le rette pagate per utenti residenti nel territorio dell'A.ULSS 17 che hanno usufruito di servizi interni al territorio stesso e i pagamenti, da parte dell'A.ULSS, per MMG, riabilitazione, beni e ausili per le strutture per persone anziane (per evitare doppi conteggi).